

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Anno 34 n. 5-2026 maggio - Per. Mens. - Aut. n. 15 del 26/04/1993 Trib. di Genova - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N.° LO-NO/01027/04.2022 PERIODICO ROC euro 0,42



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

## MANIFESTO "Medici e Pace"

SEGUICI SUI SOCIAL



[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

NOTIZIE DALLA CAO  
da pag. 25





# 10 semplici regole per contrastare l'influenza

- 01** LA VACCINAZIONE È LA MISURA DI PREVENZIONE PIÙ EFFICACE SOPRATTUTTO PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI
- 02** NON ASSUMERE ANTIBIOTICI SE NON TE LI HA PRESCRITTI IL TUO MEDICO
- 03** RESTA A CASA SE SEI MALATO, RIDUCE IL RISCHIO DI CONTAGIARE GLI ALTRI E AIUTA A GUARIRE PIÙ IN FRETTA
- 04** LAVA SPESSO LE MANI IL VIRUS DELL'INFLUENZA SI TRASMETTE ANCHE ATTRAVERSO MANI CONTAMINATE
- 05** COPRITI BENE, IN PARTICOLARE LA TESTA QUANDO SI ABBASSANO LE TEMPERATURE
- 06** FAI ATTENZIONE AGLI AMBIENTI AFFOLLATI, AUMENTA LA POSSIBILITÀ DI CONTRARRE L'INFLUENZA
- 07** COPRI BOCCA E NASO QUANDO TOSSISCI E STARNUTISCI USA L'INCAVO DEL GOMITO
- 08** SEGUI UN'ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA RICCA DI FRUTTA E VERDURA, PER RINFORZARE LE DIFESE IMMUNITARIE
- 09** BEVI TANTA ACQUA E STAI A RIPOSO, AIUTA SUPERARE PIÙ IN FRETTA LA MALATTIA
- 10** E RICORDA... PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELL'INFLUENZA CONSULTA SEMPRE IL TUO MEDICO

“  
Proteggiamoci  
dall'influenza  
”



# Contenuti

## EDITORIALE

- 2 Resoconto dell'attività Ordinistica di *A. Bonsignore*

## VITA DELL'ORDINE

- 5 Scaduto il pagamento della quota anno 2026

## I CORSI DELL'ORDINE

- 6 Intelligenza Artificiale in Medicina  
Criticità professionali, etiche e legali

## I CORSI DELL'ORDINE

- 7 IA e Pediatria. Un incontro che lascia il segno

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 9 Cardiologia dell'Ospedale San Martino al Pulse Day 2026

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 10 Medico e Casa di Cura. Lavoro autonomo o subordinato?  
di *A. Lanata*

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 13 Ecm, definite le regole per il nuovo triennio: le novità

## FISCO

- 14 La dichiarazione Iva  
di *E. Piccardi*

## MEDICI IN AFRICA

- 15 Corso propedeutico a missioni nei Paesi  
in via di sviluppo

## A.M.M.I.

- 15 Quindicesimo Bando di Concorso per il conferimento del  
supporto finanziario per un progetto di ricerca di Medicina  
e Farmacologia genere specifiche

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 ENPAM Approvato all'unanimità il Bilancio 2025  
17 Riunione della Consulta ENPAM 2026 di *F. Pinacci*

## DALLA FNOMCeO

- 18 Manifesto "Medici e Pace"

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 19 Fondazione Gigi Ghirotti. Le cure palliative estese  
a tutti i malati di *F. Henriquet*

## I CORSI DELL'ORDINE

- 20 Intelligenza Artificiale in Medicina. Dalle origini alle  
soluzioni per la pratica clinica di *A. De Micheli*

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 22 Scudo delle Alpi di *G. B. Traverso*

## MEDICINA E CULTURA

- 23 Le cisterne di Castelletto di *E. Giunta*

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 25 Eventi importanti sul territorio patrocinati da Ordine e  
CAO di *M. Gaggero*  
26 Grande successo al Congresso Liguria Odontoiatrica 2026  
di *F. Currarino*  
28 Corsi della CAO: Salute, Estetica, Benessere di *F. M. Manconi*  
29 Assemblea del 31 marzo - estratto della Relazione  
Presidente Albo Odontoiatri di *M. Gaggero*  
30 ANDI Genova: Corso in collaborazione con RHEIN83.  
Nuove Opzioni in protesi fissa: Full Arch senza viti,  
evidenze cliniche. Corsi aggiornamento RSPP.  
Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione  
Cardio-Polmonare con certificazione per lo Studio  
Odontoiatrico

## GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine  
dei Medici Chirurghi e  
degli Odontoiatri di Genova

### Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

### Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

### Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Stefano Alice

Carlo Mantuano

### Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Daniela Berto

Cristina Casarino

Stefania Gratteri

### Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

### Organi Eletti

#### CONSIGLIO DIRETTIVO 2025-2028

#### Esecutivo

Alessandro Bonsignore

#### Presidente

Massimo Gaggero

#### Presidente CAO

Federico Pinacci

#### Vice Presidente

Monica Puttini

#### Tesoriere

Paolo Cremonesi

#### Segretario

#### Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

## COMMISSIONE

### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

#### Presidente

Giuseppe Modugno

#### Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

#### Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

## COLLEGIO DEI REVISORI

### DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

34 n. 5/2026 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale -  
gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@amicomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Resoconto dell'attività Ordinistica



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

Il 31 marzo 2026, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) si è tenuta la tradizionale Assemblea primaverile, quella di inizio II anno del mandato 2025-2028: un momento cruciale di confronto che soddisfa - altresì - il doveroso imperativo di trasparenza.

Infatti, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole, è importante fare accrescere tra i Colleghi il senso di appartenenza ed il coinvolgimento nel miglioramento e nella qualità dei servizi offerti.

È dall'incontro, dal dialogo e dall'ascolto, poi, che si rende possibile la promozione di tutte le iniziative portate avanti dall'Ordine, i progetti innovativi che sono stati attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali e che si intende implementare per una maggiore soddisfazione di tutta l'utenza (Colleghi, Cittadini e Istituzioni).

In qualità di Presidente il sottoscritto ha aperto i lavori dell'Assemblea illustrando un resoconto dell'attività portata avanti dall'Esecutivo, dal Consiglio e dalle Commissioni insieme alla commemorazione dei 25 Colleghi scomparsi dal 2 dicembre 2025 (data dell'ultima Assemblea).

Nel corso dell'Assemblea si è - poi - proceduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2026 con il relativo assestamento, dopo il puntuale resoconto della Tesoriera, Dott.ssa Monica Puttini. Prima di quest'ultima ha preso, tuttavia, la parola il Dott. Massimo Gaggero, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), il quale ha dettagliato l'attività della Commissione sia a livello numerico che operativo (si veda l'articolo dedicato, nelle pagine CAO del presente numero di "Genova Medica").

Passando, ora, ad analizzare quanto posto in essere dall'OMCeOGE dal 2 dicembre u.s. ad oggi, si procederà - come di consueto - per punti.

**1 - ISCRIZIONI:** gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad oggi 9.230, mentre 1.315 sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri; 569, infine, sono i doppi iscritti. Le nuove iscrizioni per l'Albo Medici, dall'ultima Assemblea ad oggi, sono state 22; per l'Albo Odontoiatri 1. I Colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 50, di cui 15 per cessata attività, 9 per trasferimento (1 di essi all'estero), 1 per morosità e 25 per decesso; mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri sono risultati 5, di cui 3 per cessata attività e 2 per decesso.

**2 - RIUNIONI E PARTECIPAZIONE CONSILIARE LOCALE E NAZIONALE:** dal 2 dicembre 2025 ad oggi sono state indette 3 sedute dell'Esecutivo, 3 sedute di Consiglio, 1 seduta di Commissione Disciplinare, 1 riunione della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria).

Per quanto attiene la sfera nazionale, invece, si sono tenuti 2 Consigli Nazionali FNOMCeO - a Roma - cui ha partecipato il sottoscritto, in un caso insieme al Dott. Gaggero. Costanti, infine, sono le interlocuzioni con i principali protagonisti della vita politica locale (tra tutti il Vice Sindaco Terrile e l'Assessore Comunale Lodi), regionale (il Presidente Bucci, l'Assessore alla Sanità Nicolò, il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Bordon, il Direttore Generale di Liguria Digitale Castanini, nonché l'Assessore Ferro, il Presidente del Consiglio Regionale Baleari) e nazionale (il Ministro Schillaci ed il Sottosegretario Gemmato su tutti) grazie all'incessante lavoro di raccordo posto in essere dal nostro iscritto, Medico e Odontoiatra, On. Rosso.

Inoltre, si sottolineano i rapporti di stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Genova ed i vertici degli Ospedali e delle Aree (3, 4 e 6) della Provincia di Genova. Infine, non si può non citare l'interlocuzione diretta con i vertici della FNOMCeO, dell'ENPAM, della CAO e di tutti i Sindacati nazionali di area medica, ospedaliera e territoriale, e odontoiatrica.

**3 - ATTIVITÀ DELL'OMCeOGE:** buona parte dell'operatività dell'Ordine si concretizza nelle Commissioni Ordinistiche, che sono attualmente in numero pari a 13 per il quadriennio 2025-2028. A queste si sommano le 4 Commissioni permanenti e le 3 Commissioni istituite dalla CAO. A tutti i componenti delle Commissioni, ed in particolare ai Coordinatori e Co-coordinatori, sono pervenuti i ringraziamenti di tutto l'Esecutivo per il loro impegno.

Plurimi sono stati gli interventi istituzionali su diverse e importanti questioni: riforma della Sanità Ligure, tutela della salute dei cittadini-pazienti nonché del decoro e della dignità professionale dei Collegi, collaborazione con i sindacati, sinergia con gli altri Ordini Professionali, Medicina territoriale, Continuità Assistenziale, Emergenza-Urgenza, monitoraggio sull'attività pubblicitaria, vaccinazione anti-influenzale, Spazio Etico, Medicina e Politiche di Genere, innovazione digitale, etc.

#### **4 - ACCOGLIENZA, CONSULENZE E SERVIZI AGLI**

**ISCRITTI:** tutti i giorni almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella sede dell'Ordine, o è stato raggiungibile telematicamente, per telefono o via e-mail, insieme al personale (il Direttore Enzo Belluscio con Andrea Balba, Daniela Berto, Cristina Casarino, Stefania Gratteri, Gabriele Iozzi, Diana Mustata e Simone Pittaluga). A loro vanno i complimenti e il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine, per ricevere i Collegi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. Inoltre, è stato notevolmente potenziato il servizio delle agevolazioni rivolte agli iscritti dell'OMCeOGE.

Un ringraziamento per l'attività svolta è stato pubblicamente rivolto anche ai Consulenti fiscali, Dott. Piccardi e Dott. Castello dello Studio Giulietti, all'instancabile Avvocato Lanata e al Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Casazza.

#### **5 - FORMAZIONE, ECM E CONVEGNI:**

negli ultimi tre mesi sono stati concessi 25 patrocini (di cui 3 come FROMCeO Liguria) e - quale Presidente - ho personalmente presenziato all'apertura di ulteriori 16 eventi.

Da ultimo si ricorda che, chi non fosse in regola con la formazione continua in Medicina (ECM), dal 2026 potrà essere sottoposto alle procedure previste *ex lege* di cui è stata data ampia e ripetuta comunicazione nel corso dell'ultimo anno, oltre a risultare scoperto dal punto di vista assicurativo.

#### **6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE:**

sul versante dell'informazione agli iscritti, la rivista "Genova Medica" ha visto consolidarsi il rinnovamento contenutistico e grafico grazie alla preziosa attività editoriale di Ameri Communications. Tra le novità si ricorda la possibilità di consultare la rivista in modo agevole e dinamico su *smartphone* e apparecchi elettronici, sulle piattaforme sia Apple che Android, oltre che tramite i potenziati social networks (Facebook, LinkedIn ed Instagram).

Parallelamente anche la nostra vetrina, la pagina internet **www.omceoge.it**, è stata rinnovata ed è oggi raggiungibile tramite QR CODE.

Da ultimo - vista l'estrema necessità di comunicazione e informazione misurata e fondata sulle evidenze scientifiche, lottando contro le *fake news* - sono stati mantenuti gli impegni relativi a periodiche interviste televisive (locali e nazionali), oltre a numerosi interventi a mezzo stampa sui principali quotidiani.

**7 - RACCOLTA TITOLI ED INDIRIZZI PEC:** costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel sollecitare l'invio, da parte dei propri iscritti, dei dati inerenti all'attività professionale svolta, i titoli conseguiti nonché gli strumenti di comunicazione informatica. Circa le PEC, si ricorda che le loro attivazioni sono obbligatorie per legge e, per questo, l'Ordine le ha offerte gratuitamente a tutti gli iscritti da aprile 2022 a novembre 2025. Da dicembre 2025, con la fine della convenzione nazionale, a fronte delle eccezioni giuridiche sollevate da alcuni Collegi circa l'attivazione d'ufficio della casella, non si è più potuto procedere in questo modo, bensì esclusivamente attraverso una convenzione scontistica per chi - allo scadere naturale della pec esistente - vorrà rinnovarla, sempre con Aruba, procedendo autonomamente.

In questo senso si ricorda che - una volta aperta una casella di posta (atto, come detto, obbligatorio *ex lege*) - da quel momento essa diventa lo strumento di comunicazione, da parte dello Stato, con il cittadino. Pertanto, onde evitare di perdersi importanti comunicazioni (tra cui multe, cartelle esattoriali, etc.), è assolutamente necessario consultare periodicamente la posta elettronica certificata.

#### **8 - CELEBRAZIONI E QUOTA RIDOTTA:**

nel 2026 si è stabilito di svolgere, oltre alla tradizionale ed emozionante cerimonia dei 50, 60, e 70 anni di laurea, una importante manifestazione rivolta ai giovani Medici e Odontoiatri. Due categorie, infine, quelle dei Collegi con più di 75 anni e minori di anni 30, da quest'anno hanno beneficiato della tariffa agevolata di soli 95 euro/anno, un impegno preso in campagna elettorale, divenuto realtà alla prima occasione utile.

#### **9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E RUOLO DISCIPLINARE:**

un compito istituzionale, certamente tra i più delicati e gravosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli Iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno - purtroppo - coinvolto alcuni Collegi.

Sono stati, in particolare, convocati n. 2 Medici ex Art. 39 della Legge Istitutiva, essendo state comminate 2 sanzioni in termini di censura, un avvertimento e una archiviazione con raccomandazione.

Per la gestione dell'attività disciplinare è stato pubblicamente rivolto un plauso al Vice Presidente Pinacci che, ormai da anni, ne è il Responsabile.

#### **10 - CONCLUSIONI:**

L'Esecutivo ed il Consiglio tutto sono all'opera su molti fronti: incremento del riconoscimento salariale/pagamento degli straordinari/introduzione di *facilities*, contrasto al *task shifting*, monitoraggio circa i modelli di privato convenzionato/partecipazioni e partenariato, interventi a favore del sistema dell'emergenza-urgenza, progetti relativi alle nuove Strutture Ospedaliere e Territoriali ed all'integrazione tra di esse, PNRR, riforma digitale della Sanità, riduzione delle liste di attesa, misure di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, interventi su cronicità e domiciliarità, implementazione dello *screening* e della prevenzione in

ambito di Salute pubblica. E ancora: sostenibilità, ecologia e *one health*, viabilità, calcolo dei fabbisogni di Studenti e Specialisti, Medicina e Politiche di genere, re-introduzione dei tariffari minimi, norme in materia di autorizzazioni, sinergia con i sindacati, pubblicità, contrasto alla violenza, tutela del benessere psico-fisico degli operatori, assicurazioni professionali, riforma della responsabilità professionale, intelligenza artificiale, e tanto altro.

Il contributo ed il sostegno degli iscritti sono, a tal fine, fondamentali perché continue sfide si pongono di fronte

all'OMCeOGE, soprattutto in considerazione del periodo di grandi riforme attualmente in essere.

Da ultimo, uno specifico spazio di riflessione è stato dedicato ad alcuni temi che vedono l'Ordine impegnato in prima linea in questi mesi: il "Manifesto Medici e Pace" licenziato dalla FNOMCeO il 12 marzo u.s., la lotta ai tempari, la tutela dell'*intraomenia* e gli interventi sanzionatori verso chi promuove azioni risarcitorie gratuite e strumentali contro il Sistema Sanitario.

## RINVIATO IL CORSO SUI BIFOSFONATI DI SABATO 9 MAGGIO 2026 A SABATO 7 NOVEMBRE

**ATTENZIONE** Avvisiamo gli interessati che, a causa della 97a Adunata Nazionale degli Alpini, il Corso dell'Ordine/CAO del prossimo 9 maggio sui Bifosfonati è stato rinviato al 7 Novembre 2026



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

### R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia



#### Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000  
con copertura pazienti  
Covid - Vaccino - Tamponi**

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

#### LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)

## Scaduto il pagamento della quota anno 2026

Si pubblica la lettera con le specifiche indicazioni, inviata a coloro che per dimenticanza non hanno ancora effettuato il pagamento della quota 2026



Gent.ma Dottorressa / Egregio Dott.  
Trasmissione a mezzo e-mail

Oggetto: verifica mancato pagamento quota iscrizione Ordine  
(art. 4 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).

Gentile Collega,

da verifiche contabili, a tutt'oggi non risulta pagata l'iscrizione all'Albo professionale.

Pertanto, La invitiamo cortesemente a voler provvedere al pagamento, **entro e non oltre il 30 Maggio p.v.**, della somma riportata sul modulo PagoPA già a Sue mani e, comunque, scaricabile nella Sua area riservata accessibile tramite SPID o CIE del sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) (alla voce Servizi online).

Qualora Le fosse più agevole, la quota può essere pagata:

- con carta di credito o bancomat presso gli sportelli dell'Ordine dal Lunedì al Venerdì dalle h. 8.30 alle h 14.30
- con modulo PagoPA tramite l'home banking, presso le banche, le ricevitorie Sisal e le tabaccherie.

**Qualora avesse già provveduto, La preghiamo volerci trasmettere copia della quietanza** tramite mail all'indirizzo [amministrazione@omceoge.org](mailto:amministrazione@omceoge.org)

Le rammentiamo, che trascorso il succitato termine già dilatorio rispetto a quello canonico, la quota verrà gravata da mora pari al 10% dell'importo come già preannunciato su Genova Medica n.1/2026 pag. 7.

Si rammenta, infine, che il mancato pagamento della quota comporta la inevitabile cancellazione dall'Albo (art. 11 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).

Distinti saluti.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE



Ordine Provinciale dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri

Prot. n. 2281 AB/db-sg

Genova, 10/04/2026

# Intelligenza Artificiale in Medicina

## Criticità professionali, etiche e legali

**SABATO 23 MAGGIO 2026 ORE 8.30 - 13.00**

**SALA CONVEGNI DELL'ORDINE** Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

Il corso prevede l'attribuzione di 4 crediti ECM regionali.

**RAZIONALE** L'Intelligenza Artificiale (IA) è ormai parte integrante della pratica medica, influenzando diagnosi, gestione dei pazienti, analisi dei dati e organizzazione dei servizi sanitari.

Dopo i primi due corsi del ciclo formativo, dedicati rispettivamente alle applicazioni dell'IA nelle diverse discipline mediche (24 gennaio 2026), ed alle origini, linguaggio, impieghi organizzativi, supporto decisionale, personalizzazione della cura nell'ambito della medicina di genere (28 marzo 2026), questo terzo appuntamento si propone di affrontare in maniera sistematica le principali criticità legate all'uso dell'IA in medicina.

Il corso si apre con una relazione che colloca l'avvento dell'IA nel contesto della storia della medicina, mostrando come ogni innovazione tecnologica in senso lato, da sempre, abbia ridefinito strumenti, saperi e responsabilità del medico. Partendo da questa indispensabile visione storica e culturale, il corso approfondisce i rischi specifici della IA: l'eccessiva dipendenza dai sistemi automatizzati (automation bias) e il conseguente possibile aumento del rischio di errore; la perdita, mancata acquisizione o distorsione delle competenze (deskilling, never-skilling, mis-skilling) e le possibili ricadute sulla professionalità, il ruolo e il prestigio sociale dei medici.

La seconda sessione è dedicata agli aspetti etici, deontologici e legali, con attenzione ai doveri di trasparenza, vigilanza, aggiornamento e corretta informazione del paziente, in coerenza con il Codice di Deontologia Medica. Dopo una relazione concettuale sulle problematiche etiche poste dalla IA in Medicina, due interventi – di un medico legale e di una giurista esperta negli aspetti legali della intelligenza artificiale e della robotica – affrontano i profili di responsabilità professionale e medico-legale e i temi della privacy e della protezione dei dati sanitari, con riferimento a casi concreti e indicazioni operative.

In continuità con i corsi precedenti, questo terzo evento mira a consolidare nei professionisti una cultura critica e consapevole dell'innovazione, capace di integrare le potenzialità dell'IA con la centralità del giudizio clinico, della relazione di cura e dei diritti della persona assistita.

## PROGRAMMA

**8.15 - 8.30** Registrazione dei partecipanti

**8.30 - 8.45** Saluti dei Presidenti e Albo Odontoiatri OMCeOGE

*Alessandro Bonsignore, Massimo Gaggero*

Introduzione al corso *Alberto De Micheli*

### I SESSIONE

#### INTELLIGENZA ARTIFICIALE, STORIA DELLA MEDICINA E CRITICITÀ PROFESSIONALI

Moderatori: *Lara Castelletti, Paolo Pronzato*

**8.45 - 9.15** Dalla semeiotica al machine learning: l'innovazione nella storia della medicina  
*Giovanni Murialdo*

**9.15 - 9.45** Automation bias: eccessiva fiducia nei sistemi automatizzati e rischio di errore clinico  
*Sergio De Cherchi*

**9.45 - 10.15** De-skilling, never-skilling, mis-skilling: competenze cliniche, ruolo e prestigio della professione medica  
*Annalisa Barla*

Discussione 15'

**10.30 - 10.50** Coffee break

### II SESSIONE

#### ETICA, DEONTOLOGIA, RESPONSABILITÀ E PRIVACY NELL'ERA DELL'IA

Moderatori: *Luigi Ferrannini, Monica Puttini*

**10.50 - 11.20** Etica e deontologia nell'uso dell'Intelligenza Artificiale: doveri del medico e tutela del paziente  
*Rosagemma Ciliberti*

**11.20 - 11.50** Responsabilità professionale e medico-legale nell'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale  
*Alessandro Bonsignore*

**11.50 - 12.20** Profili giuridici, responsabilità e privacy nella sanità supportata dalla intelligenza artificiale  
*Monica Gigola*

Discussione: 15'

**12.35 - 12.55** Discussione generale e considerazioni conclusive  
*Alberto De Micheli, Daniel Tripodina*

**12.55 - 13.00** Compilazione questionario ECM e chiusura del corso

**Per info e iscrizione:** sul sito web: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it), oppure: [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org), tel. **010587846** entro il 21 maggio 2026

**SEGRETERIA SCIENTIFICA:** Commissione Intelligenza Artificiale in Medicina, OMCeOGE

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA

Tel. 010587846 - Fax 010593558, [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

## IA e Pediatria Un incontro che lascia il segno

La riunione congiunta della Commissione Intelligenza Artificiale e della Commissione di Pediatria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova ha messo al centro un tema improcrastinabile: l'intelligenza artificiale nella salute, con sguardo specifico sui più piccoli. Alberto De Micheli, coordinatore della Commissione IA, e Giovanni Semprini, coordinatore della Commissione di Pediatria, hanno introdotto e presentato i due relatori della serata: il pediatra Alberto Ferrando e lo psichiatra Davide Bianchi. Un tandem complementare ed efficace, che ha tenuto la sala incollata fino alla fine.

### Alberto Ferrando: l'IA come alleata del pediatra

Ferrando ha esordito con una provocazione gentile: l'IA non è una tecnologia del futuro, è già nella stanza con i nostri pazienti — oggi. Per la Generazione Alpha, parlare con un chatbot è naturale quanto chiamare un amico. Il pediatra si trova in una posizione osservazionale privilegiata: incontra famiglie e bambini prima che il disagio diventi patologia conclamata, in un contesto naturalmente destigmatizzante rispetto ad altri specialisti.

Sul piano pratico, Ferrando ha introdotto il concetto di anamnesi digitale: cinque domande semplici da inserire in routine — ore di schermo, uso del telefono prima di dormire, quali app, se le amicizie sono prevalentemente online, se i genitori conoscono davvero le piattaforme che i figli frequentano. Una piccola rivoluzione silenziosa nella raccolta anamnestica, ma necessaria. Per gli approfondimenti clinici, le evidenze scientifiche e le raccomanda-



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI GENOVA

Corso di aggiornamento ECM  
Intelligenza artificiale in pediatria:  
usare gli strumenti, capire i ragazzi



Mercoledì 15 Aprile 2026  
Ore 19.30 - 22.15

Sala Convegni  
Ordine dei Medici e Odontoiatri  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA

zioni per fascia d'età, l'Ordine ha già distribuito newsletter dedicate — e ne seguiranno puntualmente. Uno strumento prezioso, pensato proprio per supportare i colleghi senza dover reinventare ogni volta la ruota.

### Davide Bianchi: i rischi reali di un mondo che non aspetta

Bianchi ha portato in sala il peso della clinica quotidiana maturata lavorando con pazienti psichiatrici e minori in comunità residenziale. Il suo stile di-

retto e a tratti volutamente provocatorio ha tenuto alta l'attenzione: i dati fanno paura, ma conoscerli è il primo atto terapeutico. OpenAI ha dichiarato che ogni settimana 1,2 milioni di utenti parlano di suicidio con ChatGPT, e il sistema manca di indirizzare verso supporto professionale nel 9% dei casi. Dietro i numeri ci sono nomi reali: Adam Raine (16 anni), Sewell Setzer III (14 anni), Juliana Peralta (13 anni), tutti deceduti dopo interazioni prolungate con chatbot AI. Il mondo regolatorio si sta muovendo — cause legali, inchieste FTC, accordi transattivi — ma i ragazzi sono già lì.

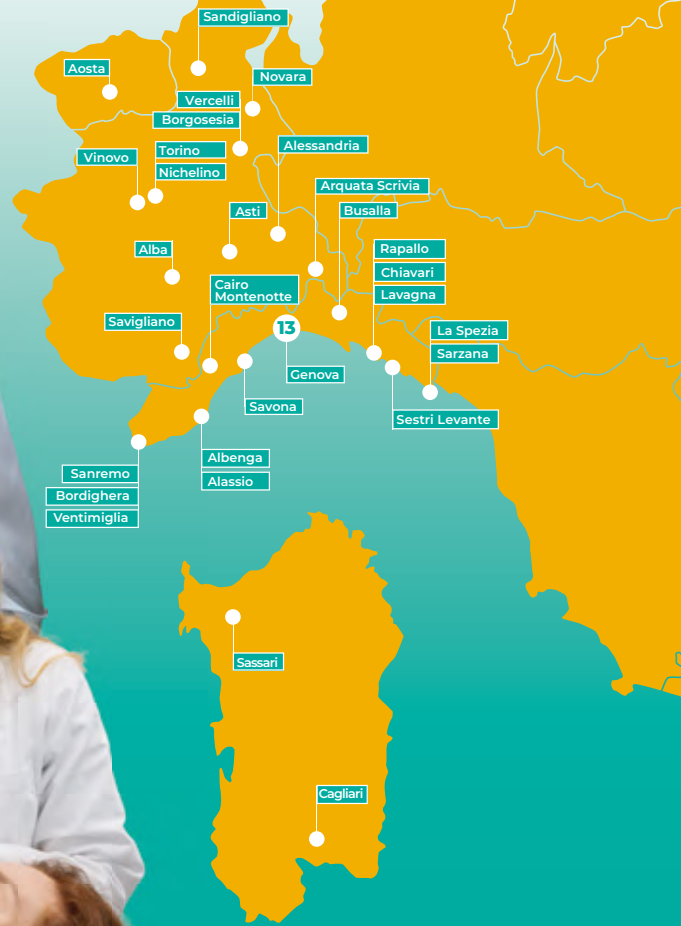
Gli AI companion — avatar artificiali disponibili H24, sempre empatici, senza conflitti — generano nei minori dipendenze con crisi di astinenza clinicamente sovrapponibili a quelle da sostanze. Il rischio non è solo nel suicidio: è nella progressiva confusione tra realtà e finzione, nell'isolamento relazionale, nell'atrofia delle competenze sociali reali.

I dati neurobiologici confermano il quadro: schermo  $\geq 2$ h/die comporta un OR di 1,51 per diagnosi di ADHD (meta-analisi, 81.234 bambini, Liu et al., 2023). Le adolescenti femmine sono le più colpite: confronto sociale negativo amplificato dagli algoritmi, disturbi del comportamento alimentare con esordio sempre più precoce.

La conclusione condivisa dai due relatori è anche il messaggio più importante da portare a casa: l'IA può essere un ottimo strumento per il medico — formazione, comunicazione con le famiglie, supporto alla pratica clinica — ma non sostituirà mai la relazione terapeutica. Che è, e resta, il vero farmaco.

# CDS. LA TUA CASA DELLA SALUTE

■ Visite specialistiche ■ Centro diagnostico ■ Odontoiatria ■ Esami di laboratorio ■ Chirurgia



**43**  
Strutture

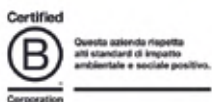
**1.200**  
Medici

**+700**  
Dipendenti

**1.3 MLN**  
Prestazioni

Fondata nel 2013, CDS è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici ed odontoiatrici presente in **Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Sardegna** con **43 strutture**. Partner scientifico dei principali provider tecnologici a livello internazionale, CDS impiega i macchinari più innovativi per la diagnosi e la cura dei pazienti, per offrire il miglior servizio possibile a prezzi accessibili. CDS ha adottato lo status giuridico di Società Benefit con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della salute pubblica e della qualità della vita.

[WWW.CDS.IT](http://WWW.CDS.IT)



Recensioni 6.184



## Medicina e attualità



Dida  
Puditasperro ma  
commisque es  
doloressus, que et fugit  
eatibus sitiati venimi,  
omnitem volor suntur  
se corestion pro core,  
ut

# Cardiologia dell'Ospedale San Martino al Pulse Day 2026

## Prevenzione delle aritmie tra popolazione e Professionisti Sanitari

Il 1° marzo 2026, in occasione del **Pulse Day**, la Giornata mondiale del controllo del polso promossa dall'Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione (AIAC), i **cardiologi Paolo Di Donna (responsabile Cardiologia Interventistica) e Daniel Tripodina della Cardiologia dell'Ospedale San Martino di Genova diretta dal Prof. Italo Porto (AOM)**, con l'aiuto dei Medici in formazione specialistica, hanno svolto un ruolo di primo piano nella sensibilizzazione su aritmie cardiache e diagnosi precoce in un evento dedicato sia alla popolazione che alla comunità medica. L'iniziativa, svoltasi nella Hall del Padiglione Monoblocco, ha visto gli specialisti impegnati nel fornire **valutazioni del polso arterioso e screening clinici gratuiti**, con particolare attenzione alla fibrillazione atriale, la più comune delle aritmie e importante causa di ictus e complicanze cardiovascolari se non diagnosticata tempestivamente. Durante la giornata, i cardiologi dell'Ospedale San Martino hanno invitato cittadini e colleghi a compiere un gesto semplice ma clinicamente significativo: *controllare regolarmente il battito cardiaco*



*co per intercettare eventuali irregolarità, primo passo per identificare condizioni aritmiche potenzialmente silenti. In caso di riscontro di irregolarità del ritmo al polso, i medici hanno effettuato **elettrocardiogrammi (ECG) gratuiti**, favorendo così l'identificazione precoce di anomalie e orientando gli approfondimenti diagnostici necessari alla relativa presa in carico.*

L'impegno degli specialisti genovesi si inserisce in una campagna nazionale che vede strutture cardiologiche e professionisti sanitari collaborare stret-

tamente per migliorare la cultura della prevenzione cardiovascolare, promuovere l'empowerment diagnostico del paziente e facilitare il raccordo tra medicina di base e cardiologia specialistica. Questo modello di attività contribuisce non solo ad aumentare la consapevolezza della popolazione, ma anche a consolidare tra i medici l'importanza di integrare semplici manovre cliniche con strumenti diagnostici di primo livello, come l'ECG, nella pratica quotidiana.



# Medico e Casa di Cura

## Lavoro autonomo o subordinato?



Avv. Alessandro Lanata

**P**rima di procedere alla disamina della recente ordinanza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, n. 7264 depositata lo scorso 26 marzo, mi pare utile rammentare la norma generale di riferimento nella materia ovvero l'articolo 2094 del codice civile, che così dispone: "È prestatore di lavoro subordinato chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore".

Ebbene, con la pronuncia che qui ci occupa i Giudici di legittimità hanno valutato l'applicabilità o meno di tale norma al caso di un medico specialista in Neuropsichiatria Infantile, che aveva proposto domanda di accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato intercorso con una Casa di Cura.

Prima di illustrare il proprio percorso decisionale, la Corte di Cassazione si è dilungata nel richiamare una serie di elementi valorizzati dalla Corte di Appello la quale, al pari del Tribunale, aveva accolto la domanda del sanitario: "...La Corte distrettuale, sottolineando le specificità della struttura di ricovero (casa di cura che fornisce un'assistenza totale e continuativa del paziente, con una ricettività tra 40 e 72 posti letto, accreditata presso il Servizio pubblico SSN, e con la necessità di coprire integralmente tutti i turni sulle 24 h), ha rilevato che l'orario di lavoro dei medici veniva modulato sulla base delle disponibilità degli stessi ma, poi, era sottoposto al controllo e all'intervento della Direzione ove non si fosse raggiunta la copertura integrale di

tutti i turni; inoltre, l'unico medico dipendente della Clinica (dott. J.J.) era inserito nella ripartizione dei turni secondo il medesimo meccanismo di quello applicato ai medici liberi professionisti e, in caso di mancato raggiungimento della copertura di tutti i turni la Direzione - secondo un surrettizio esercizio di potere direttivo e organizzativo - si avvaleva del servizio di un medico esterno che via via estrometteva dai turni i medici che non avevano offerto la disponibilità richiesta (e che, conseguentemente, vedevano diminuire il compenso, erogato esclusivamente in base alle ore lavorate); i giudici del merito hanno, inoltre, rilevato ulteriori indici della subordinazione nell'assegnazione dei pazienti ai singoli medici (assegnazione disposta dalla Clinica), nella scelta delle terapie (da concordare con il Responsabile del reparto e il Direttore sanitario), nella rilevazione delle presenze (effettuata attraverso i fogli firma), nelle modalità di controllo del rispetto dell'orario di lavoro (modalità dettate unilateralmente dalla Clinica), nelle modalità di conteggio delle ore lavorate (dettate unilateralmente, con un inedito spezzettamento dell'orario di la-



voro, dalla Clinica), nello spostamento da un reparto all'altro (lo spostamento della dottoressa dai reparti dei pazienti acuti alla struttura di lungodegenza, deciso dopo anni di attività presso i primi reparti e fonte di contrasto tale da condurre alle dimissioni della dottoressa)...”.

Tali circostanze sono state attentamente vagliate dalla Corte di Cassazione, che nel rigettare il ricorso proposto dalla Casa di Cura si è così espressa: **“...se è vero che, ai fini della qualificazione di un rapporto di lavoro come autonomo o subordinato, assume rilievo prioritario e decisivo l'indagine sulla sussistenza del requisito della subordinazione, inteso come vincolo di carattere personale che assoggetta il prestatore d'opera al potere direttivo del datore di lavoro, con conseguente limitazione della sua libertà, non è men vero che, rispetto al riconoscimento, in concreto, della sussistenza del requisito stesso, non sono privi, come, invece, dal ricorrente si pretende, di qualsivoglia rilievo sintomatico quegli elementi (della collaborazione, della continuità della prestazione, dell'osservanza di un orario determinato, del versamento, a cadenze fisse, di una retribuzione prestabilita, del coordinamento dell'attività lavorativa all'assetto organizzativo dato all'impresa dal datore di lavoro, dell'assenza, in capo al lavoratore di una, sia pur minima, struttura imprenditoriale) ai quali i giudici del merito hanno, nella specie, affidato la propria valutazione. Ciò che deve negarsi è soltanto l'autonoma idoneità di ciascuno di questi elementi, considerato singolarmente, a fondare la riconduzione del rapporto in contestazione all'uno o all'altro tipo contrattuale ... In quest'ordine di idee, è di ricorrente affermazione, nella giurisprudenza di questa Corte, il principio per cui, qualora l'elemento dell'assoggettamento del lavoratore alle direttive altrui non sia agevolmente apprezzabile a causa del concreto atteggiarsi del rapporto, occorre far riferimento ad altri criteri, complementari e sussidiari, del tipo sopra descritto, i quali, se individualmente considerati sono privi di valore decisivo, ben possono essere valutati globalmente come indizi probatori, da parte del giudice del merito...”**

In questa prospettiva, il Supremo Collegio ha rilevato che “... La Corte territoriale ha correttamente individuato ed analizza-

to i parametri normativi del lavoro subordinato ed autonomo e gli elementi indiziari, dotati di efficacia probatoria sussidiaria ai fini della qualificazione giuridica del rapporto di lavoro, e, pur rilevando delle carenze con riferimento agli aspetti concernenti l'esercizio di un potere gerarchico e disciplinare (mancanza di giustificazioni per assenze o ritardi o di sanzioni disciplinari), ha ritenuto - secondo una valutazione globale degli elementi emersi - sussistenti tutti gli indici sintomatici della subordinazione nell'ambito (ritenuto, per giurisprudenza consolidata, più attenuato) delle prestazioni intellettuali. La sentenza impugnata ha, infatti, precisato che: la dottoressa era sistematicamente inserita nella capillare organizzazione aziendale (che prevedeva tre reparti distribuiti su tre piani diversi, con propri coordinatori e assistenti, tutti facenti parte di una struttura piramidale che faceva capo al Direttore sanitario), metteva a disposizione le proprie energie lavorative (visto che il sistema delle dichiarazioni di disponibilità dei medici andava valutato alla luce sia dei moduli organizzativi adottati dalla clinica, anche in base alle sue dimensioni e all'accreditamento presso il S.S.N., sia dell'assistenza totale e continuativa richiesta dal tipo di patologie trattate), curava i pazienti assegnati dalla clinica, doveva concordare le scelte terapeutiche con il Responsabile del reparto, subiva un controllo riguardo all'osservanza dell'orario di lavoro (fogli-firma, unilaterali determinazioni sulle modalità di conteggio delle ore lavorate), ed è stata, infine, spostata di reparto contro la sua volontà...”.

Siffatta impostazione di giudizio, valga sottolinearlo, si inserisce in un solco già tracciato dalla giurisprudenza del Supremo Collegio e ribadito anche in altra recente pronuncia, la n. 2341 depositata lo scorso febbraio, a mezzo della quale è stata ricondotta nell'ambito del lavoro subordinato l'attività svolta all'interno di una Casa di Cura da parte di un medico specialista in Anestesia e Rianimazione.

Nell'occasione i Giudici di legittimità, partendo dalla considerazione che la sussistenza dell'elemento della subordinazione nell'ambito di un contratto di lavoro ben può essere ravvisata sulla base di una serie di indici sintomatici da valutarsi criticamente e complessivamente, sono giunti a qualificare il rapporto come di lavoro subordinato procedendo appunto ad una valutazione unitaria dei seguenti dati fattuali di carattere presuntivo: **“...il potere decisionale in ordine a turni, reperibilità e ferie spettava, in ultima analisi, alla struttura sanitaria, nella persona del Responsabile del Servizio di Anestesia e Rianimazione, posto che i medici dovevano garantire la presenza in sala operatoria secondo il planning degli interventi stabilito dalla struttura sanitaria nonché assicurare il servizio di guardia notturna nel reparto di terapia intensiva, la reperibilità notturna nei giorni infrasettimanali e la reperibilità diurna nel fine settimana, per un numero di ore non inferiori a 42 settimanali, con chiara prevalenza delle esigenze organizzative e di funzionamento dell'ospedale piuttosto che dei desiderata dei medici ... l'ampiezza e la varietà dei casi trattati dal medico dipendeva dalle valutazioni e dalle scelte della Responsabile...”**

In buona sostanza, appare decisiva l'attività istruttoria da svolgersi in corso di causa, che deve necessariamente ricomprendere ogni profilo del rapporto di lavoro al quale correlare la sussistenza di un potere di etero-organizzazione e di etero-direzione in capo al soggetto ritenuto essere il datore di lavoro e non già la parte di un contratto di lavoro autonomo ovvero di un contratto d'opera professionale.



Un ulteriore aspetto da considerare attiene alla formalizzazione del rapporto, posto che la qualificazione di esso data all'interno di un contratto sottoscritto fra le parti non assume una valenza dirimente ed a questo proposito faccio rimando all'eloquente passaggio motivazionale dell'altrettanto recente ordinanza della Corte di Cassazione n. 2268 anch'essa depositata lo scorso febbraio: **"...ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro come subordinato o autonomo, poiché l'iniziale contratto dà vita ad un rapporto che si protrae nel tempo, la volontà che esso esprime ed il nomen iuris non costituiscono fattori assorbenti, diventando viceversa il comportamento delle parti posteriore alla conclusione del contratto elemento necessario non solo ai fini della sua interpretazione, ma anche utilizzabile per l'accertamento di una nuova diversa volontà eventualmente intervenuta nel corso dell'attuazione del rapporto e diretta a modificare singole clausole contrattuali e talora la stessa natura del rapporto inizialmente prevista ... Quindi non deve prescindersi dalla volontà delle parti contraenti e, sotto questo profilo, va tenuto presente il nomen iuris utilizzato, il quale però non ha un rilievo assorbente, poiché deve tenersi altresì conto, sul piano della interpretazione della volontà delle stesse parti, del comportamento complessivo delle medesime, anche posteriore alla conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 1362, co. 2, c.c. e, in caso di contrasto fra dati formali e dati fattuali relativi alle caratteristiche e modalità della prestazione, è necessario dare prevalente rilievo ai secondi..."**

A chiosa finale, reputo utile riportare in massima una decisione più risalente del Supremo Collegio, la n. 23520 del 20/09/2019, che ben compendia i rilievi tutti suesposti:

**"Ai fini della distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, quando l'elemento dell'assoggettamento del lavoratore alle direttive altrui non sia agevolmente apprezzabile a causa della peculiarità delle mansioni e del relativo atteggiarsi del rapporto, occorre fare riferimento a criteri complementari e sussidiari. In particolare, in caso di prestazioni che, per la loro natura intellettuale, mal si adattano ad essere eseguite sotto la direzione continua del datore di lavoro, ai fini della qualificazione del rapporto come subordinato o autonomo, cioè l'assoggettamento del lavoratore al potere organizzativo del datore di lavoro, deve essere verificata mediante il ricorso ad elementi sussidiari, che il giudice di merito deve individuare attribuendo prevalenza ai dati fattuali emergenti dal concreto svolgimento del rapporto. Tanto premesso, in caso di accertamento del vincolo di subordinazione per gli esercenti la professione medica, la natura subordinata del rapporto svolto da medici in cliniche private, ove non sia agevole fare riferimento agli ordinari parametri della sottoposizione al potere direttivo e disciplinare del datore, può essere affermata sulla base di indici, quali il loro inserimento in turni lavorativi predisposti dalla clinica, la sottoposizione a direttive circa lo svolgimento dell'attività, pur tenuto conto che la sussistenza o meno della subordinazione deve essere verificata in relazione alla intensità della etero-organizzazione della prestazione, al fine di stabilire se l'organizzazione sia limitata al coordinamento dell'attività del medico con quella dell'impresa, oppure ecceda le esigenze di coordinamento per dipendere direttamente e continuativamente dall'interesse dell'impresa".**



Alliance  
Medical



Laboratorio Albaro

Direttore Sanitario Patologia Clinica:  
**Dott. Giovanni Melioli**  
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova  
Tel. +39 010 3621769  
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it  
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

[www.laboratorioalbaro.it](http://www.laboratorioalbaro.it)

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

# Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Alliance  
Medical

Priamar  
Centro Clinico  
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:  
**Dott.ssa Lucia Raco**  
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona  
Tel. +39 019 801044  
centropriamar@alliancemedical.it  
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Alliance  
Medical

Il Centro S.r.l.  
Diagnostica  
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:  
**Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi**  
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)  
Tel. +39 010 920924  
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



Alliance  
Medical

Istituto  
Salus

Direttore Sanitario:  
**Dott. Enzo Silvestri**  
Via Gestro 21 - 16129 Genova  
Tel. +39 010 58 66 42  
isalus@alliancemedical.it

[www.alliancemedical.it](http://www.alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB) C.F. e P. IVA 02846000616

# Ecm, definite le regole per il nuovo triennio: le novità

## Definite le regole per il triennio 2026-2028: obbligo di 150 crediti, riduzioni legate a dossier e formazione, proroga al 2028 per il recupero dei crediti

**D**efinite le nuove regole dell'Educazione continua in medicina per il triennio 2026-2028. La Commissione nazionale per la formazione continua ha fissato l'obbligo formativo in 150 crediti, confermando un sistema che prevede riduzioni e meccanismi premiali legati alla continuità della formazione e alla programmazione dei percorsi professionali.

La delibera n. 1/2026, approvata il 5 marzo, stabilisce che l'obbligo resta pari a 150 crediti nel triennio, al netto di eventuali esoneri, esenzioni e riduzioni già previste.

Tra gli elementi centrali viene confermato il ruolo del dossier formativo, individuale o di gruppo, come strumento di pianificazione della formazione. La Commissione prevede crediti premiali per la sua costruzione e realizzazione, rafforzandone la funzione di allineamento

Articolo: Doctor News

tra fabbisogni professionali e aggiornamento continuo. Restano inoltre in vigore le riduzioni legate ai crediti maturati nei trienni precedenti e alla formazione su specifiche aree, tra cui le strategie vaccinali, secondo quanto già definito dalle precedenti delibere richiamate nel provvedimento.

Sul fronte delle scadenze, la Commissione recepisce quanto previsto dal decreto Milleproroghe, prorogando al 31 dicembre 2028 il termine per completare l'obbligo formativo relativo al triennio 2023-2025. Resta inoltre possibile lo spostamento dei crediti acquisiti fino al 30 giugno 2029. Il nuovo quadro normativo si inserisce nel sistema nazionale della formazione continua, confermando un modello che collega l'adempimento dell'obbligo formativo alla qualità e alla coerenza dei percorsi professionali dei sanitari.



## ACCESSO DIRETTO SENZA PRENOTAZIONE

Dal lunedì al venerdì DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 16.00



## ESAMI RADIOLOGICI ECOGRAFIE TAC senza mezzo di contrasto

Esami entro l'ora dall'accesso paziente

ACCETTAZIONE

Via San Vincenzo 4R piano terra

Per dettagli sulle procedure consultare [www.irocd.it](http://www.irocd.it)

**IRO Centro Diagnostico**

Torre San Vincenzo - 16121 Genova

Sede: Via San Vincenzo 2/4 - secondo piano

Accettazione: Via San Vincenzo 4R - piano terra

010 56 15 30 • [info@irocd.it](mailto:info@irocd.it) • [www.irocd.it](http://www.irocd.it)

**Direttore Sanitario Dott. Luca Reggiani**  
Specialista in Radiodiagnostica

## La dichiarazione Iva



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato  
Giulietti Ragionieri e  
Dottori Commercialisti

**I**l 30 aprile 2026 scade il termine per l'invio della dichiarazione Iva.

L'adempimento riguarda coloro i quali svolgono attività imprenditoriale o professionale. Oltre ai contribuenti in regime forfettario sono esonerati: i contribuenti che per l'anno d'imposta hanno registrato esclusivamente operazioni esenti di cui all'art. 10, tra queste le operazioni di diagnosi e cura a favore della persona.

L'esonero non opera qualora il contribuente abbia effettuato anche operazioni imponibili. Nel caso in cui un medico si trovi a realizzare sia operazioni con addebito dell'Iva sia in esenzione è tenuto alla presentazione della dichiarazione Iva.

In relazione al termine di cui sopra vanno eseguite diverse verifiche anche per beneficiare del diritto alla detrazione o per emettere eventuali note di variazione.

Il diritto alla detrazione può essere infatti esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui è sorto e cioè in relazione al 2025 entro il 30 aprile 2026. Pertanto, eventuali fatture non contemplate nelle liquidazioni periodiche dell'anno, vanno imputate nella dichiarazione dei redditi in modo da garantire il diritto alla detrazione (articolo 7 legge 111/2023).

Sempre entro il 30 aprile 2026 vanno emesse eventuali note di variazione (note di credito). Può infatti capitare che le

fatture emesse vadano rettificate, ad esempio nel caso di un errore di fatturazione o circostanze sopravvenute per cui l'Iva certificata in fattura deve essere ridotta. In questo caso l'Agenzia delle Entrate con circolare 1/2018 ha precisato che la nota di variazione in diminuzione deve essere emessa entro il termine di invio della dichiarazione annuale IVA riferita all'anno in cui si è verificato il presupposto per operare la variazione.

La dichiarazione Iva può essere presentata direttamente dal contribuente mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline), oppure tramite un intermediario abilitato (commercialista).

La dichiarazione IVA si considera omessa quando non viene presentata entro 90 giorni dalla scadenza ordinaria. Si tratta di una situazione significativamente più critica rispetto al semplice ritardo, in quanto comporta conseguenze rilevanti sia sotto il profilo sanzionatorio sia in termini di gestione della posizione fiscale dell'impresa.

In questi casi, è fondamentale intervenire tempestivamente per limitare l'impatto economico e prevenire ulteriori contestazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria.

L'omessa presentazione della dichiarazione annuale IVA comporta una sanzione pari al 120% dell'imposta dovuta, con un importo minimo di 250 euro.

Esiste però un'eccezione. Se la dichiarazione viene comunque presentata, anche se con più di 90 giorni di ritardo, ma entro i termini di accertamento previsti dall'art. 57 del DPR 633/1972, e prima dell'inizio di qualunque attività ispettiva o accertativa, allora si applica una sanzione ridotta del 75% dell'imposta dovuta.

Nel caso in cui la dichiarazione venga presentata in ritardo ma entro i 90 giorni dalla scadenza originaria è possibile sanare la violazione mediante l'istituto del ravvedimento operoso e cioè beneficiando della riduzione delle sanzioni a 1/10 del minimo. Ad esempio, nel caso in cui non scaturisca un debito dalla dichiarazione Iva, la sanzione per il ravvedimento in caso invio tardivo ma entro i 90 giorni è un decimo di 250 euro ovvero 25 euro.



**XXII CORSO DI MEDICI IN AFRICA**

# Propedeutico a missioni nei Paesi in via di sviluppo

**GENOVA, 14 - 15 MAGGIO 2026**

Presidente Prof. E. Berti Riboli - Direttore del Corso Prof. L. De Salvo



Il 14 e 15 maggio 2026, si terrà a Genova, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova, la ventunesima edizione del corso di orientamento di Medici in Africa, rivolto a medici, infermieri, psicologi, ostetriche e fisioterapisti interessati al mondo di volontariato sanitario nei paesi africani o in altri paesi in via di sviluppo. Il corso si propone di fornire, in tempi brevi, informazioni sul volontariato in Africa, etnomedicina e l'auto-protezione. Verranno forniti cenni di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro, patologie ostetrico-ginecologiche, farmaci nei paesi remoti. Inoltre, verranno fatti esempi di formazione al personale sanitario africano su rianimazione del neonato e dell'adulto, con dimostrazioni pratiche mediante manichini facilmente trasportabili. Durante il corso gli iscritti saranno in contatto con alcune organizzazioni (Onlus e Ong) che lavorano e/o che gestiscono ospedali nei paesi in via di sviluppo e potranno prendere accordi diretti per collaborazioni. Il Corso è a numero chiuso, con un numero minimo di 15 ed un numero massimo di 40 partecipanti e sarà accreditato ECM (15 crediti formativi). Il costo dell'iscrizione al corso entro il 24 aprile è di 170 euro per i medici, 100 euro per le altre professioni sanitarie. Per le iscrizioni pervenute dopo il 24 aprile, il costo sarà di euro 220 per medici e 140 per le altre professioni, quota associativa anno 2026 inclusa.

Per iscrizioni ed ulteriori info contattare:

**MEDICI IN AFRICA ONLUS**

Segreteria Organizzativa da lun. a ven. 09.45/13.45

tel. 010 8495427 - 349 8124324 [mediciinfrica@unige.it](mailto:mediciinfrica@unige.it)

[www.medicinfrica.it](http://www.medicinfrica.it)



Università  
di Genova



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
G E N O V A

Con il patrocinio di

**PROGETTO TECA** - L'Associazione "Medici in Africa", in collaborazione con l'Università e l'Ordine dei Medici di Genova, sta avviando un'Unità multidisciplinare di teleconsulto con l'obiettivo di offrire supporto clinico-specialistico ai medici che operano presso ospedali e centri sanitari in Repubblica Democratica del Congo e Uganda, e che seguono pazienti con patologie complesse in contesti a risorse limitate.

L'Unità si riunirà con cadenza regolare in aula universitaria per discutere casi clinici presentati dai colleghi sul campo, con materiale anonimizzato/pseudonimizzato. Cerchiamo medici specialisti (in servizio o in quiescenza) disponibili a partecipare a un percorso di volontariato professionale, in particolare nelle seguenti aree (elenco aperto): Medicina Interna / Geriatria, Malattie Infettive / Medicina Tropicale, - Cardiologia - Pneumologia - Nefrologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Gastroenterologia / Epatologia, Neurologia, Pediatria / Neonatologia, Ginecologia e Ostetricia, Chirurgia generale (e/o specialità chirurgiche utili al contesto), Ortopedia e Traumatologia - Anestesia e Rianimazione / Terapia Intensiva - Radiologia / Ecografia, Igiene e Sanità Pubblica / Medicina del Lavoro, Dermatologia, Otorinolaringoiatria / Oculistica (a seconda disponibilità).

Per ulteriori informazioni [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)



## A.M.M.I. Quindicesimo Bando di Concorso per il conferimento del supporto finanziario per un progetto di ricerca di Medicina e Farmacologia genere specifiche

Il Concorso è promosso dall' A.M.M.I. - Associazione Mogli Medici Italiani - Donne per la Salute con lo scopo di premiare il progetto di ricerca più innovativo e significativo esclusivamente di Medicina e/o Farmacologia di Genere, che verrà svolto da un/una Ricercatore/Ricercatrice presso le Università Italiane, o Aziende Ospedaliere del Sistema Socio Sanitario Italiano, o IRCCS, o altro Ente di Ricerca italiano. L'obiettivo dell'AMMI è incentivare la ricerca in questo ambito, al fine di arrivare all'appropriatezza e alla personalizzazione della diagnosi e della cura e di conseguenza ad una medicina basata sull'evidenza per il genere. I progetti non orientati alla ricerca del confronto delle differenze sesso/genere non verranno presi in considerazione per la valutazione da parte della Commissione.

Ulteriori approfondimenti sono consultabili sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) (XV Bando di ricerca 2026.docx)

## Medicina e Previdenza



ASSEMBLEA NAZIONALE  
24 aprile 2026

ENPAM  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



# ENPAM Approvato all'unanimità il Bilancio 2025

## Investimenti compensano la spesa per pensioni

L'Assemblea nazionale dell'Enpam ha approvato all'unanimità il **bilancio consuntivo 2025**, che si chiude con un utile di 700 milioni di euro e con un patrimonio a valore di mercato pari a 31,3 miliardi di euro (27,66 miliardi di euro a valore di libro, in crescita del 2,98 per cento rispetto all'anno precedente).

“Stiamo attraversando la fase più intensa della gobba pensionistica, con un aumento fisiologico delle prestazioni – dichiara il presidente dell'Enpam **Alberto Oliveti** –, ma la solidità patrimoniale e la qualità degli investimenti continuano a garantire risultati complessivi positivi e la piena sostenibilità del sistema previdenziale dei medici e degli odontoiatri”.

Nel 2025 il saldo previdenziale registra infatti un disavanzo di circa 183 milioni di euro legato alla crescita delle pensioni erogate, il cui ammontare è cresciuto di oltre 323 milioni di euro rispetto al 2024, in linea con le dinamiche demografiche attese.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2025 resta però ampiamente positivo grazie al contributo degli investimenti, che hanno prodotto proventi per circa 934 milioni di euro, trainati soprattutto dalla componente finanziaria. Solo questa gestione ha chiuso l'anno con un risultato netto superiore a 831 milioni di euro e un rendimento del portafoglio pari al 9,60% mark-to-market. Il settore immobiliare da parte sua ha invece contribuito con oltre 100 milioni di euro di avanzo, tra canoni e dividendi.

Il rafforzamento del patrimonio conferma dunque la capacità dell'Enpam di affrontare la fase demografica più impegnativa



I Rappresentanti Enpam dell'OMCeOGE da sx Dott.ssa M. Puttini, Dott. M. Gaggero, Prof. A. Bonsignore, Dott. G. Modugno e Dott. G. Semprini

mantenendo equilibrio economico e autonomia finanziaria, continuando a garantire le pensioni a medici e odontoiatri senza oneri per lo Stato. L'ente dei medici e degli odontoiatri ha anzi versato all'Erario 217 milioni di imposte sui proventi degli investimenti.

“In un anno abbiamo pagato prestazioni per quasi 4,2 miliardi di euro e il nostro impegno aumenterà nel tempo – dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti –. Per assolvere questo compito, gli equilibri dell'Enpam dovranno essere



La platea



Gli Odontoiatri in Enpam con il Presidente

mantenuti. Per questa ragione monitoriamo con attenzione tutti i cambiamenti, anche legislativi, che potrebbero avere un impatto sulla sostenibilità previdenziale.”

Il bilancio 2025 ha fotografato anche i numeri della categoria: i medici e odontoiatri attivi (iscritti alla Quota A) sono 354.518, di cui 8.466 studenti del 5° e 6° anno dei corsi di

laurea. I pensionati sono 184.021, fra cui 141.445 medici e dentisti e 42.488 familiari superstiti.

**Per l'Ordine di Genova erano presenti il Presidente Alessandro Bonsignore, il Presidente Albo Odontoiatri Massimo Gaggero, la Tesoriera Monica Puttini e i Consiglieri Giuseppe Modugno e Giovanni Semprini.**

## Riunione della Consulta ENPAM 2026



**Federico Pinacci**  
Vice Presidente OMCeOGE

Il Presidente Oliveti, reduce da un incontro alla Camera, invoca la compattezza del mondo medico, come necessità essenziale per l'immagine e la sostanza. Inizia, infatti la stagione dei "saldi negativi" con retribuzioni non più adeguate.

Quest'anno ammonta a 183 MLN. Ci sono però elusioni gravi (200 MLN) rappresentate dai mancati contributi degli specializzandi costretti a versare in gestione separata o, anche, della doppia tassazione cui l'Ente è soggetto (altri 200 MLN). Di converso il saldo finanziario è nettamente attivo (700 MLN).

Il Presidente testualmente dice: bilancio di luci ma ... attenzione alle ombre. La logica della previsione razionale diventa perciò imprevedibile. Bisogna continuare a essere coerenti alla missione per prendersi carico dei professionisti in maniera integrale. Bisogna favorire i giovani per stimolare il loro interesse e proporre loro le garanzie che tutelano il loro futuro personale e professionale. Passiamo a qualche numero: Patrimonio Netto 27,6 miliardi (30 con la plusva-



lenza non iscrivibile). Rendimento del portafoglio finanziario ENPAM +9,17%

Con queste riserve e questo genere di rendimento non si può che plaudere alla gestione della Fondazione da parte dei suoi Vertici e augurandoci un futuro sovrapponibile. Non c'è nemmeno da ribadire che il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Si è parlato anche dei medici non iscritti e non contribuenti che esercitano in base a normative speciali in deroga e a termine anche in un'ottica di tutela del cittadino e della salute. Oggi si scontano i deficit di programmazione e il basso investimento in sanità. Fondazione Enpam si è attivata in merito, come riferito dal Dott. Ricci.



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

## **MANIFESTO “MEDICI E PACE”**

*L'Europa ha conosciuto, nel secolo scorso, la devastazione di due guerre mondiali. Dalle loro macerie è nato un progetto nuovo e coraggioso: costruire la pace non sulla forza delle armi, ma sulla forza dei diritti, delle Costituzioni democratiche e della coesione sociale, fondata sul rispetto della dignità di ogni persona. Il lungo periodo di pace vissuto in Europa non è stato casuale. È stato il risultato di un patto civile fondato sul riconoscimento della dignità umana, sull'uguaglianza, sulla solidarietà e sulla tutela dei diritti fondamentali come presupposto della convivenza pacifica. Il diritto alla salute, sancito dalle Costituzioni e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, è uno dei pilastri più concreti di questo patto. Garantire cure a tutti, senza discriminazioni, significa rafforzare la coesione sociale, ridurre le disuguaglianze, costruire fiducia tra cittadini e istituzioni. Dove la salute è un diritto, le società sono più giuste e più pacifiche. I sistemi sanitari a vocazione universalistica, nati nel secondo dopoguerra, rappresentano una delle più alte conquiste civili dell'Europa. Essi non sono solo strumenti di cura, ma infrastrutture di pace, perché rendono i diritti reali, quotidiani e condivisi. In questo patto di diritti e di pace, il ruolo dei medici è fondamentale. La Professione medica nasce per sollevare la sofferenza, tutelare la vita e proteggere i pazienti più fragili, nel rispetto della dignità di ogni persona. Ogni giorno i medici incontrano la vulnerabilità: la malattia, la disabilità, l'età, la povertà, l'emarginazione, le conseguenze delle fratture sociali e dei conflitti. Prendersi cura dei più fragili significa dare attuazione concreta ai principi costituzionali e rendere effettivi i diritti fondamentali. Ogni atto medico è un atto di pace. Curare senza discriminare significa contrastare le disuguaglianze che alimentano il conflitto. Promuovere la salute significa costruire futuro e rafforzare la democrazia. La guerra rappresenta la negazione della pace, dei diritti e della dignità umana. Colpisce innanzitutto i civili, distrugge i sistemi di cura, moltiplica la sofferenza e l'ingiustizia. Noi medici condanniamo la guerra perché incompatibile con il valore della vita e con i principi costituzionali ed europei su cui si fonda la convivenza pacifica. La Quarta Convenzione di Ginevra sancisce l'obbligo di proteggere i civili, i feriti, i malati e di garantire il rispetto e la tutela del personale sanitario e delle strutture di cura nei conflitti armati. Essa afferma che chi presta assistenza sanitaria non può mai essere considerato un bersaglio. Oggi, troppo spesso, questi principi fondamentali del diritto umanitario internazionale vengono violati. Medici e operatori sanitari sono uccisi, feriti, minacciati o imprigionati solo per aver prestato soccorso, per aver curato senza discriminazioni, per aver svolto la propria opera assistenziale nel rispetto dell'etica professionale. Noi medici condanniamo con fermezza ogni violenza, persecuzione o criminalizzazione dell'atto di cura. Colpire chi cura significa colpire la dignità umana e negare il diritto alla salute. E tuttavia, proprio negli scenari di guerra, la medicina riafferma la propria vocazione più alta. I medici operano anche nei contesti di conflitto per curare i drammi della guerra, alleviare la sofferenza, proteggere i più vulnerabili, testimoniare che l'umanità non può essere sospesa nemmeno nella violenza. Curare in guerra non significa accettarla. Significa opporsi alla sua logica, affermare che ogni persona resta titolare di diritti e di dignità anche nel conflitto. Per questo i medici: riconoscono nei diritti fondamentali e nelle Costituzioni il fondamento della pace; difendono il diritto alla salute come diritto umano ed europeo; sostengono sistemi sanitari pubblici, solidali e universalistici; tutelano i pazienti più fragili in ogni contesto; chiedono il pieno rispetto del diritto umanitario internazionale e della Convenzione di Ginevra, inclusa la protezione effettiva degli operatori sanitari; rifiutano la guerra come strumento di risoluzione dei conflitti; testimoniano, con la scienza e con l'etica, che la cura è un linguaggio universale. Questo Manifesto viene presentato a Perugia e trova il suo naturale compimento ad Assisi, luoghi che richiamano, nella storia europea e civile, i valori della pace, del dialogo e della responsabilità verso l'altro. Nel riferimento ad Assisi e alla figura di San Francesco, a ottocento anni dalla sua morte, si riconosce un messaggio universale: il rispetto della vita, la tutela dei più fragili, il rifiuto della violenza come strumento di relazione tra le persone e tra i popoli. In questo contesto, i medici riaffermano che la cura è un impegno civile prima ancora che professionale, e che la difesa della dignità umana rappresenta il fondamento di una pace giusta e duratura. Essere medici oggi significa assumersi una responsabilità storica, costituzionale ed europea: custodire i diritti, sollevare la sofferenza, difendere la dignità umana, costruire pace ogni giorno.*

Approvato dal Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - FNOMCeO -

Perugia, 12 Marzo 2026

il Presidente  
Filippo Anelli

# Fondazione Gigi Ghirotti

## Le cure palliative estese a tutti i malati



**Franco Henriquet**  
Presidente Fondazione Gigi Ghirotti  
Genova ETS

**L'**Associazione Gigi Ghirotti è nata a Genova nel 1984 per assistere a casa i malati di tumore in fase avanzata.

Si era negli anni nei quali gli ospedali avevano iniziato a ridurre i posti letto limitando i tempi di degenza dei malati. L'Ospedale di San Martino era giunto ad avere 5000 posti letto. Tra i primi ad essere oggetto di queste limitazioni sono stati proprio i malati di tumore nel momento in cui si accertava che le cure in corso non erano più efficaci per la loro guarigione.

Tuttavia il grande Ospedale di San Martino nella seconda metà degli anni settanta del secolo scorso aveva istituito un Servizio specifico per la terapia del dolore nei malati di cancro. Il Servizio mi venne affidato perché strettamente legato all'uso degli oppioidi, in particolare la morfina, totalmente assente nel trattamento del dolore severo da cancro nella pratica medica corrente.



Nel momento in cui sempre più malati oncologici venivano dimessi si pose il problema di come avrebbero potuto proseguire a casa le terapie iniziate in ospedale, terapie fondamentalmente mirate ad alleviare il dolore con farmaci il cui impiego non era pratica corrente.

Nacque quindi la necessità di non interrompere queste terapie per malati che, se pur non più guaribili, mantenevano sempre il peso di una grave malattia. Nello stesso tempo si doveva prestare un'assistenza del tutto gratuita per non escludere chi meno abbiente. La Gigi Ghirotti nacque quindi come Associazione senza scopo di lucro in grado di sostenere i costi del personale sanitario con le donazioni, legittimata a ricevere in quanto riconosciuta come organizzazione di utilità sociale (ONLUS).

Oggi il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è fortemente impegnato ad estendere l'assistenza ai malati sul loro territorio di residenza, possibilmente la loro stessa casa. Ovviamente per situazioni che non richiedano necessariamente cure di emergenza che solo l'ospedale può sostenere. Nello stesso tempo il SSN ha esteso la propria assistenza ad ogni patologia non più guaribile in una fase evolutiva avanzata. Oggi sono sempre più numerosi i malati con patologie che si prolungano nel tempo, compresi gli stessi malati di tumore.

L'estensione delle cure palliative a malati di ogni patologia ha quindi aumentato di molto il numero dei malati che ne avrebbero bisogno. Le organizzazioni internazionali che si occupano di cure palliative hanno stimato che nei Paesi del mondo occidentale la necessità di queste cure dovrebbe essere estesa ad un numero di malati compreso tra 1% e 1,4% della popolazione generale.

Considerando che i residenti in Regione Liguria sono 1.500.000, la forbice del bisogno, secondo questa stima, varierebbe tra 15.000 e 21.000 malati. Da dati tratti da un recente documento della Giunta Regionale della Liguria sul potenziamento delle cure palliative si rileva che nel 2025 i pazienti in trattamento per cure palliative domiciliari sono stati 5.170. Il dato è stato estrapolato a livello centrale dai Flussi SIAD.

La identificazione di un malato in necessità di cure palliative, quindi inseribile nell'assistenza domiciliare o in Hospice, è determinata da uno strumento validato dal Ministero della Salute, il NECPAL. Si tratta di un questionario che indica la condizione sociosanitaria del malato, quindi il suo eventuale inserimento nell'assistenza da parte del servizio sanitario pubblico.

# Intelligenza Artificiale in Medicina

## Dalle origini alle soluzioni per la pratica clinica

Resoconto del corso ECM – 28 marzo 2026



**Alberto De Micheli**  
Consigliere OMCeOGE.

Il secondo appuntamento del ciclo formativo dedicato all'Intelligenza Artificiale in Medicina si è svolto nella Sala Convegni dell'Ordine Provinciale dei Medici di Genova con l'attenta e interattiva partecipazione di molti colleghi, il 28 marzo 2026

Quattro relatori – un radiologo, un informatico, una medica esperta di medicina di genere, un pediatra, – hanno presentato una visione multidisciplinare di una trasformazione della nostra professione in evoluzione quotidiana.

### Dalle origini all'intelligenza guidata dai dati

Emanuele Barabino, dirigente medico di Radiologia all'IRC-CS-AOM di Genova, ha aperto i lavori con una domanda provocatoria: basta la glicemia a definire chi è sano e chi è malato? L'esempio ha introdotto il tema fondamentale: la complessità del paziente reale, risultato di variabili che nessun parametro univoco riesce a catturare.

Il percorso storico è partito da Alan Turing e dalla domanda "Can machines think?", è passato ai sistemi esperti degli anni Settanta (come MYCIN), basati su regole "if- then" utili ma rigide, ed è arrivato al machine learning, in cui i modelli ricavano le regole dai dati. Da questo si è sviluppato il deep learning, una branca del machine learning che usa reti neurali complesse, ispirate dalle umane e che ha raggiunto risultati straordinari, in particolare nell'analisi delle immagini.

È stato sottolineato un punto critico: l'IA non distingue tra correlazione e causalità; senza un'interpretazione critica da parte del clinico, questo può portare a conclusioni sbagliate. In altri termini: il modello può dirci che cosa è probabile, ma non che cosa è giusto. Comprendere quindi come funziona l'IA non è un lusso per informatici: è una competenza metodologica che ogni clinico deve acquisire.

### IA in medicina generale: governare la complessità

Jacopo Cricelli, informatico, Founder e CEO di Genomedics Holding, ha mostrato come il medico oggi sia al centro di una ardua sfida culturale: l'esplosione della conoscenza medica. Se nel 1950 il sapere biomedico raddoppiava ogni cinquant'anni, oggi lo fa in poco più di dieci settimane: ogni giorno vengono pubblicati circa 4000 nuovi articoli scientifici; nuove tecnologie e dati real-world – genomica, proteomica, metabolomica wearable, cartelle cliniche elettroniche, analisi dei dati amministrativi – crescono a ritmi che nessun professionista può reggere da solo. L'IA non è pertanto un optional: è una risposta strutturale alla complessità.

Cricelli ha proposto una mappa critica delle applicazioni, distinguendo tra utilizzi speculativi o immaturi e applicazioni già consolidate da prove, come il triage intelligente, l'analisi dell'ECG, l'interpretazione delle immagini, la gestione delle agende, il monitoraggio clinico. La domanda guida che ha lasciato alla platea: l'IA è usata dove crea davvero valore clinico, o solo dove fa più rumore?

Nonostante questi motivati dubbi, l'intelligenza artificiale per il medico di medicina generale è stata presentata come un ecosistema che supporta il ragionamento clinico e le decisioni terapeutiche, automatizza documentazione e codifica, sintetizza gli obiettivi clinici raggiunti, integra evidenze scientifiche e linee guida, migliora il coinvolgimento attivo del paziente, facilita e ottimizza l'assistenza domiciliare e la gestione della fragilità, potenzia la formazione continua. In sintesi, evolve da strumento esecutivo a vero partner cognitivo nella gestione della complessità, che amplifica, ma non sostituisce, il ragionamento clinico.

### IA e medicina di genere: lo specchio deformante

Valeria Maria Messina, Coordinatrice della Commissione Pari Opportunità dell'OMCeOGE, ha discusso criticamente l'assunto di neutralità dell'IA. La relazione ha mostrato come i sistemi algoritmici, progettati e addestrati in specifici contesti sociali e culturali, possano riflettere e amplificare disegualanze di genere preesistenti.

Le criticità possono originare già nella progettazione: la scarsa rappresentanza femminile nei gruppi di lavoro della IA, soprattutto nei ruoli decisionali, favorisce "punti ciechi" progettuali e l'incorporazione di stereotipi in dati e modelli. Tali distorsioni diventano poi osservabili nelle applicazioni, con differenze di performance per donne e minoranze (ad esempio nel riconoscimento facciale o nella selezione automatizzata)

e possono essere rinforzate anche da scelte di interazione uomo-macchina, come assistenti vocali che riproducono associazioni stereotipate tra genere e competenze. In ambito sanitario, dataset addestrativi non rappresentativi per sesso e genere possono ridurre l'accuratezza diagnostica, peggiorare la performance nell'interpretazione delle immagini o limitare l'identificazione di effetti farmacologici differenziali (benefici o avversi), con ricadute sulla sicurezza e sull'appropriatezza delle cure. La mitigazione richiede dataset più rappresentativi e adeguatamente documentati, audit e governance lungo il ciclo di vita degli algoritmi, l'uso di metriche di equità e tecniche di controllo dei bias in addestramento/ validazione e la standardizzazione dei processi clinici e dell'annotazione dei dati.

### L'IA nel processo decisionale clinico

Alberto Ferrando, pediatra, dopo una accurata presentazione di diversi strumenti disponibili, ha scelto un caso clinico reale per descrivere l'utilizzo quotidiano della IA come supporto clinico: un ragazzo di 13 anni con dolore addominale epigastrico ricorrente e accessi ripetuti al pronto soccorso. La documentazione clinica anonimizzata, inserita in un sistema di IA, ha generato una sintesi strutturata dell'anamnesi e degli esami, domande di approfondimento pertinenti e una discussione ragionata ed interattiva della diagnosi differenziale. La diagnosi di lavoro — dispepsia funzionale post-infettiva con amplificazione psicosomatica — ha guidato un piano su tre binari clinico assistenziali: esclusione organica mirata (H. pylori, celiachia, PPI), presa in carico psicologica, rientro scolastico graduale. Spazio ampio anche alla comunicazione con la famiglia: come spiegare che il dolore è reale ma non peri-

coloso, come evitare la medicalizzazione eccessiva. Anche per questo tipo di comunicazione — testi informativi, lettere ai genitori — l'IA si è dimostrata utile, senza sottrarre centralità al medico.

I principi generali per un uso efficace dell'IA sono due: la qualità dei risultati dipende dalla qualità dei dati e delle informazioni inserite dal medico (garbage in, garbage out); l'output deve essere valutato criticamente e integrato in una decisione clinica assunta in modo responsabile.

### Conclusioni

Le quattro relazioni hanno portato due messaggi unitari:

- L'intelligenza artificiale non è né la panacea che certi entusiasmi tecnologici promettono, né la minaccia che i timori di sostituzione professionale evocano. È uno strumento — potente, imperfetto, in rapida evoluzione — che il medico ha oggi la responsabilità di conoscere e usare criticamente.
- Capire come funziona l'IA, distinguere le applicazioni solide e utili dalle aspettative esagerate spinte commercialmente, riconoscere i bias nei dati e mantenere il controllo sul processo decisionale non sono competenze opzionali: sono requisiti professionali per chiunque voglia esercitare una medicina responsabile nell'era dei sistemi intelligenti.

Invito tutti al prossimo corso, il 23 maggio 2026: "Intelligenza Artificiale in Medicina: criticità professionali, etiche e legali". La direzione è chiara: costruire una cultura professionale dell'innovazione capace di integrare rigore scientifico, responsabilità clinica e centralità del paziente. La tecnologia cambia gli strumenti, la medicina resta un atto umano.



## INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

**Istituto privato accreditato  
con tecnologie RM 3 tesla - RM 1,5 tesla e TC spettrale  
a doppia energia a 256 strati tutte dotate di IA**



- **75 professionisti al vostro servizio**
- Risonanza magnetica
- Tomografia Computerizzata-TC
- Radiodiagnostica Generale
- Ecografia multidisciplinare
- Ecocolordoppler
- Ecocardiocolordoppler
- Senologia
- Poliambulatorio specialistico
- Laboratorio Analisi
- Fisioterapia
- Chirurgia
- Dermolaserchirurgia
- Screening di prevenzione



**BIOMEDICAL SpA**  
Via Prà, 1/B 16157 Genova  
tel 010/663351  
[www.biomedicalspa.com](http://www.biomedicalspa.com)  
[Info@biomedicalspa.com](mailto:Info@biomedicalspa.com)

DS - Dott. Patrizio Colotto Specialista in Chirurgia Vascolare

*Scansionami!*

# Scudo delle Alpi

**S**i è svolta nei giorni 6, 7 e 8 febbraio nel comune di Sampyre (CN) l'esercitazione in ambiente innevato "scudo delle Alpi" effettuata dal Corpo militare della Croce Rossa Ausiliario delle forze armate in sinergia con il 32° Genio Guastatori dell'Esercito.

Hanno preso parte all'esercitazione il 4° Centro di Mobilitazione Liguria, il 1° Centro Mobilitazione Piemonte, il 9° Centro Mobilitazione Toscana e il Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I.

Il Corpo Militare della Croce Rossa agisce stabilmente in collaborazione con le forze armate italiane fornendo assistenza sanitaria per operazioni di disinnescamento ordigni bellici (D.O.B.), assistenza in poligono, assistenza in addestramento soccorritori aerei e supporto sanitario alle missioni all'estero.

Il 4° Centro di Mobilitazione Liguria del Corpo Militare Volontario della C.R.I. è

specificamente addestrato per operazioni in ambiente impervio e condizioni climatiche avverse.

All'esercitazione hanno partecipato i nostri colleghi Cap. Me. (Co) Dott. G.B. Traverso, Sgt. Me Dott.ssa Milena Santoro e Dottoressa Renata Pinzani che hanno svolto relazioni sul soccorso preospedaliero avanzato delle vittime di valanga, sul trattamento dell'ipotermia e delle lesioni da congelamento.

L'esercitazione in ambiente innevato si è incentrata sulla ricerca, l'estrazione e il supporto rianimatorio nei soggetti travolti da valanghe, sul trasporto attrezzato delle vittime e sulla sopravvivenza in ambiente estremo.

In ultimo alla chiusura dell'esercitazione alla presenza di autorità civili e militari della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo si è tenuta una dimostrazione delle capacità operative d'intervento sul campo.



**G. B. Traverso**  
Consigliere OMCeOGE





# Le cisterne di Castelletto



**Enrico Giunta**

Componente Commissione Culturale

**C**hi a Genova sale alla spianata di Castelletto per ammirare da quel Belvedere il panorama della nostra città incontra quotidianamente pulman di turisti e crocieristi entusiasti e intenti a sparare raffiche di fotografie al porto, ai campanili delle chiese medievali, alle cupole del nostro Barocco, al nostro Centro storico, ai palazzi di Strada Nuova che si offrono al loro sguardo. Ritengo però che quasi nessuno fra i turisti e pochi anche fra i genovesi sappiano che sotto questo splendido Belvedere, proprio sotto i loro piedi, esistono ancora, per-

fettamente conservate, le enormi cisterne dell'antica fortezza che ha dato il nome al colle in antico chiamato Monte Albano. Ancora oggi possiamo vedere il tracciato delle mura del vecchio castello nella disposizione ortogonale dei palazzi ottocenteschi sorti sulle sue fondamenta. La sommità del Monte Albano fu sempre un punto strategico per il dominio della città. Pare, ma non esistono dati precisi storici né archeologici, che già in epoca romana imperiale ivi sorgesse una torre di avvistamento sui cui ruderi fu edificata nel 952, come si deduce da vecchie citazioni di archivio, una torre con funzioni difensive circondata da un fossato nel mezzo dei vigneti di proprietà della Basilica di S. Siro. Nel 1162, al tempo della rapida costruzione della prima cerchia muraria di Genova, dopo quella romana, sotto la minaccia di un possibile attacco di Federico Barbarossa, la torre entrò a pieno titolo nella composizione delle difese murarie della città e fu ingrandita e trasformata in "castellum". Nel XV secolo, poi, sotto l'influenza e il dominio francese, la torre fu inglobata in un secondo e più ampio giro di mura con altre torri e fortificazio-

ni e divenne per i genovesi, incomben-do sulla città, il simbolo dell'oppressione straniera. Infatti, quando nel 1528 la Repubblica si liberò dai Francesi, i bastioni verso mare furono rasi al suolo e i pochi resti della fortezza vennero declassati a polveriera.

Nel XIX secolo allorché la Liguria, a seguito del Congresso di Vienna, entrò a far parte del Regno di Sardegna di Casa Savoia, la fortezza fu ricostruita per sorvegliare, con il tiro dei suoi pezzi di artiglieria, la città che però nel 1849 si sollevò contro i Savoia e distrusse totalmente la fortezza, simbolo di minaccia e oppressione. Purtroppo, anche il convento e la chiesa di S. Francesco costruita sulle pendici della collina di Castelletto furono dapprima lottizzati e





infine demoliti. La splendida sepoltura marmorea di Margherita di Brabante contenuta nella chiesa e opera insigne di Giovanni Pisano fu in un primo tempo smembrata e poi fatta a pezzi dalla furia popolare nei moti del 1797, tanto che ne restano pochi frammenti esposti mirabilmente nel museo di S. Agostino. Fin qui la storia lunga e articolata dell'antico Colle Albano che divenne poi Colle del Castelletto e poi ancora solo Castelletto; una storia che parte dai verdi vigneti, boschetti e infine "crose" per svilupparsi in scenari di vecchie torri medievali ferrigne e poi ancora in fortezze militari irte di cannoni dai cui spalti echeggiava il classico richiamo: "sentinella all'erta", "all'erta sto".

Una storia di regine portate in estasi di morte dagli angeli del Paradiso per il tramite del divino scalpello del maestro Giovanni Pisano, una storia di un'operosa borghesia genovese della fine dell'Ottocento, di un ascensore liberty con cui il poeta Giorgio Caproni avrebbe voluto ascendere in Paradiso e infine, oggi, di file di turisti sbarcati dalle navi da crociera per ammirare dall'alto il panorama della Superba. Invece dell'antica fortezza restano, silenziose e invisibili sotto il calpestio della gente, sotto il vociare allegro dei bambini che giocano sul selciato del Belvedere, proprio sotto i nostri piedi, tre enormi cisterne, due già note da diversi anni e una, l'ultima verso mare, la cui volta a botte si erge a circa sei metri dal piano di calpestio per undici metri di profondità. Quattro metri di larghezza e quattordici metri di lunghezza. La cortesia di un amico e collega che abita in uno dei palazzi di facciata sul Belvedere mi ha permesso di esplorare nelle cantine di casa sua l'imboccatura del cunicolo verticale di sei metri di profondità attrezzato di una semplice scala infissa nella parete. Alcune organizzazioni speleologiche hanno potuto recentemente esplorare

le cisterne (v. foto). Per me è stata già esperienza unica e fortemente emozionante anche soltanto alzare il pesante piastrone di ferro di copertura dell'imbocco verticale e scrutare il fondo della cisterna calando una potentissima torcia elettrica. Ho provato una sensazione di vertigine dell'abisso, vedere le pareti che antichi maestri muratori intonacarono a malta impermeabile secoli orsono; mi è parso di sentire provenire da quel cunicolo buio l'eco della Storia della nostra città.

Ancora una volta Genova offre pillole di storia antica come sempre poco appariscenti, nascoste, quasi a voler gelosamente tenere per sé le tracce del suo millenario passato.

#### Note bibliografiche

- Genova dalle origini all'anno Mille. Melli P. Ed. SAGEP
- Il giro di Genova in 501 luoghi. Padovano A. Ed. Newton Compton
- Genova preromana, romana e medievale. Poggi G. Ed. Giovanni Ricci
- I sepolcri della regina Margherita, del cardinale Fieschi... Di Fabio C.
- Bollettino dei Musei civici genovesi, XXI, 2000,1.



**TURTULICI**  
ISTITUTO RADIOLOGICO  
POLISPECIALISTICO



# SERVIZIO NAVETTA

## VENIAMO A PRENDERTI A CASA

**Per le persone che hanno difficoltà a raggiungere l'istituto in autonomia o che non hanno nessuno che li accompagni**

- Andiamo a prendere il paziente a casa
- Una persona dedicata lo segue in tutto il percorso in Istituto
- Lo riaccompagniamo a casa, se possibile con il referto



☎ 010.59.38.71 • ✉ prenotazioni@istitutoturtulici.com • Via Colombo 45C - GENOVA

## Eventi importanti sul territorio patrocinati da Ordine e CAO



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCeOGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"



Il Prof. Bonsignore, la Dott.ssa Puttini e il Dott. Gaggero

**S**i è appena concluso il Congresso Liguria Odontoiatrica di Aprile patrocinato dal nostro Ordine, dalla nostra CAO, dalla FROMCeO Liguria oltre che da tutti gli altri importanti Enti locali e regionali.

Il primo congresso con la nuova Presidente di ANDI Genova il nostro Tesoriere Monica Puttini: meglio di così non poteva iniziare il suo mandato.

Il Congresso si è infatti rivelato un evento di estrema importanza scientifica grazie al Segretario Culturale e Responsabile Scientifico Fabio Currarino che ha "convocato" a Genova relatori di chiara fama nazionale ed internazionale ottenendo una grande partecipazione di oltre 250 discenti tutti soddisfatti per le brillanti relazioni.

Presenti all'apertura oltre ai vertici nazionali associativi i patrocinatori e numerosi rappresentanti delle Istituzioni che hanno presenziato alla cena congressuale presso il circolo Artistico Tunnel di Via Garibaldi.

Segnalo, inoltre, come potete vedere nelle pagine seguenti il corso nazionale SIMEO che, visto il successo dello scorso

anno, viene replicato nuovamente presso la sala convegni il prossimo 6 Giugno.

Per quanto riguarda l'attività ordinistica potete leggere nelle pagine seguenti la mia relazione svolta durante l'ultima assemblea del 31 marzo u.s., mentre a livello associativo si stanno preparando tutti gli atti pre-assembleari per le elezioni nazionali del più rappresentativo sindacato odontoiatrico ovvero ANDI, Associazione Nazionale Dentisti Italiani. Mi fa piacere informare anche in questa sede che sono onorato di fare parte della squadra del candidato alla presidenza Dott. Corrado Bondi, con l'impegno di poter sempre meglio agire per la professione e la categoria, ma sempre a tutela della salute del cittadino-paziente anche in ambito associativo.



L'Ing. Enrico Castanini, il Dr. Massimo Gaggero e il giornalista Guido Filippi alla cena congressuale



Il Dott. Carlo Ghirlanda



La Dott.ssa Monica Puttini

# Grande successo al Congresso Liguria Odontoiatrica 2026



**Fabio Currarino**  
Segretario Culturale ANDI Genova  
Responsabile Scientifico del Congresso

**S**i è svolto sabato 11 aprile, presso l'Auditorium dell'Acquario di Genova, aperto dalla neo presidente **Dott.ssa Monica Puttini**, l'edizione 2026 del Congresso "Liguria Odontoiatrica", dal titolo **"TRA PRESENTE E FUTURO: LE TECNICHE E I MATERIALI STANNO CAMBIANDO L'ODONTOIATRIA?"**. Venerdì 10 aprile si è svolto anche un corso pregressuale teo-



La Dott.ssa Monica Puttini apre il Congresso



I saluti della Vicepresidente Regione Liguria Simona Ferro



Il Dott. Fabio Currarino



L'On. Matteo Rosso



Il Presidente ANDI Nazionale Carlo Ghirlanda

rico pratico “hands on” sull’evoluzione futuristica dell’implantologia con Massimo Simion.

Durante le due giornate congressuali si è entrati principalmente nella parte tecnico/clinica seguendo e rispettando le linee guida internazionali con un unico scopo mininvasività, appropriatezza e rispetto del paziente, analizzando materiali, tecniche, approcci semplici e predicibili che permettono una gestione snella ed efficace del paziente e dell’attività clinica quotidiana nel rispetto del motto “less is more”.

Gli attori relatori delle giornate congressuali, hanno affrontato, con il loro giudizio critico e super parte un tema

accattivante e in evoluzione continua ...L'ODONTOIATRIA CHE CAMBIA.

Sabato 11 aprile si sono alternati sul palco della Sala Plenaria all’Acquario di Genova: **Guido Fichera, Massimo Simion e Maria Gabriella Grusovin.**

La seconda sessione ha incontrato l’Accademia di Style Italiano con **Angelo Putignano e Daniele Rondonil**

Un grande successo con oltre 250 discendenti patrocinato dalla nostra CAO e da tutti gli Enti locali.

Le tavole rotonde sono state brillantemente coordinate dagli ottimi moderatori e tutti sono rimasti soddisfatti di quanto i relatori hanno saputo offrire in una bella e interessante giornata scientifica molto partecipata.



Il Prof. Alessandro Bonsignore



Il Dott. Massimo Gaggero



La platea dell’Acquario gremita



Il Dott. Massimo Gaggero, il Dott. Fabio Currarino e il Vicepresidente Vicario ANDI Nazionale Corrado Bondi

# Salute, Estetica, Benessere

Normative, Deontologia, Opportunità Terapeutiche  
nella Medicina Estetica Mininvasiva del Viso (2<sup>a</sup> edizione)  
Patrocinato da ANDI Genova e ANDI Liguria



**Francesco Maria Manconi**  
Presidente SIMEO Liguria  
Coordinatore Commissione  
Giovani Odontoiatri

**SABATO 6 GIUGNO 2026**

**ORE 8.30 - 14.00**

**SALA CONVEGNI DELL'ORDINE**

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

Il Corso prevede l'attribuzione di 4 crediti ECM regionali

La Salute della Persona non è più semplicemente assenza di Patologia. È un concetto, uno stato interiore - ma non solo - che si allinea a quello di Benessere. È del tutto evidente, e lo è in maniera crescente, che la Medicina Estetica nel suo complesso concorra proprio al benessere del Cittadino-Paziente e quindi, in ultima analisi, al suo stato di salute psico-fisico-comportamentale.

In questo contesto si inserisce l'opportunità per l'Odontoiatra di effettuare attività di Medicina Estetica non invasiva o mininvasiva al terzo medio, al terzo inferiore, e ora anche al terzo superiore del viso, alla luce del D.L. n. 34/2023.

L'evento, organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri e dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Estetica Odontoiatrica (SIMEO), si propone di identificare le possibilità terapeutiche relative all'estetica non invasiva o minimamente invasiva del viso e i limiti - di legge e deontologici - di tali terapie, per il Benessere del Paziente e certamente a tutela della Salute dello stesso.

Per Info e Iscrizioni :

[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

oppure:

[ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

Tel 010587846



**Corso di aggiornamento ECM**

**Salute, Benessere, Estetica  
Normative, Deontologia, Opportunità  
Terapeutiche nella Medicina Estetica  
Mininvasiva del Viso**



**Sabato 6 Giugno 2026**

**4 crediti ECM Ore 8.30 - 14.00**

**Sala Convegni  
Ordine dei Medici e Odontoiatri  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA**

## ASSEMBLEA DEL 31 MARZO - ESTRATTO DELLA Relazione Presidente Albo Odontoiatri



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCeOGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"

**A**nche a questa Assemblea i Dentisti hanno partecipato e di questo me ne compiaccio perché il nostro apporto è sempre costante ed utile non solo per la componente odontoiatrica ma per tutti gli iscritti. I numerosi Corsi CAO organizzati con la presenza di molti Medici ne è la conferma.

L'Albo degli Odontoiatri, quale espressione di una specifica Professione all'interno dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova rappresenta, al 31 marzo 2025, un totale di 1315 Iscrizioni all'Albo.

Nello specifico: 746 Iscrizioni al solo Albo Odontoiatri, 569 Doppie iscrizioni (Albo Medici e Albo Odontoiatri).

Per genere: 313 Donne Iscritte solo all'Albo Odontoiatri, 433 Uomini Iscritti solo all'Albo Odontoiatri, 116 Donne Doppie Iscritte (Albo Medici e Albo Odontoiatri), 453 Uomini Doppie Iscritti (Albo Medici e Albo Odontoiatri). Si registra una leggera diminuzione di iscrizioni (10 unità dal 2/12/2025) e si evidenzia sempre di più che le Giovani Colleague Odontoiatre iscritte al solo Albo Odontoiatri, stanno raggiungendo gli iscritti uomini, a fronte dei doppi iscritti ove la percentuale è decisamente a favore dei Colleghi maschi.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** - Per quanto riguarda l'attività Amministrativa e di Segreteria della CAO, ricordo sempre che ogni lunedì mattina alcuni membri della CAO, in particolare il sottoscritto ed il Vicepresidente CAO Dr. **Giuseppe Modugno**, siamo sempre presenti per dipanare insieme all'Avv. **Alessandro Lanata** dell'Ufficio Legale e la Segreteria CAO Sig.ra **Cristina Casarino** (disciplinari) e Sig. **Simone Pittaluga** (pubblicità e pareri) le numerose pratiche e istanze pervenute, attività necessaria e propedeutica all'esercizio istituzionale della Commissione Albo Odontoiatri. Sempre il lunedì ed anche in altre giornate, fino a tutto il mese di novembre, **sono stati auditi iscritti e cittadini** al fine di fornire direttamente informazioni o chiarimenti di pertinenza deontologica e non, da loro richiesti.

Sono state, come consuetudine, **evase via mail numerose risposte** a vari quesiti richiesti da molti nostri iscritti e da altrettanti cittadini.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE CAO** - In merito all'attività istituzionale della CAO sono state esaminate e valutate numerose pratiche e dall'ultima Assemblea dello scorso 2 dicembre si sono tenute 1 riunioni CAO per la periodica attività della Commissione e valutazioni disciplinari nei confronti di iscritti a seguito di esposti e segnalazioni.

Nel periodo sono state effettuate: n. 1 Convocazioni Ex Art.39, 1 Archiviazione con Raccomandazione e 5 Archiviazioni, 5 Audizioni di iscritti per richiesta chiarimenti a seguito di segnalazioni pervenute da Iscritti e/o cittadini o dagli uffici come da apposita delibera consigliare.

Nel periodo sono state inoltre inviate lettere di richiamo e comunicazioni ad iscritti, dopo relative convocazioni.

Un ringraziamento alla CAO, all'Esecutivo, al Consiglio Direttivo ai Revisori ed a tutto il personale ordinistico che ci permette l'attuazione delle nostre iniziative in modo ottimale.

Informa del:

**CORSO in collaborazione con RHEIN83**  
**Nuove Opzioni in protesi fissa:**  
**Full Arch senza viti, evidenze cliniche**

**Martedì 19 Maggio 2026**

**ore 20.30-22.30 - Sala Corsi ANDI Genova**  
**ORE 20.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E APERITIVO DI BENVENUTO**

**RELATORE**

**dr. Emiliano Ferrari**

Laureato in Odontoiatria e protesi dentaria, è attualmente Tutor per il programma I.A:N.Y.U.P presso la New York University

**Abstract**

Il tipo di connessione tra impianto e protesi è una delle chiavi per il successo delle riabilitazioni implanto-protesi. Entrambe le tecniche più diffuse (protesi cementata e protesi avvitata oclusalmente) presentano vantaggi e svantaggi.

L'utilizzo delle connessioni implantoprotesi snap-on (Easy Fix) semplificano la fase protesica, favorendo rapidità di inserimento, affidabilità meccanica e manutenzione

L'approccio integrato chirurgico - protesico digitale consente una riabilitazione full-arch efficiente, personalizzata e orientata alla stabilità funzionale ed estetica nel lungo termine. Oggetto della presentazione è approfondire questa tematica e introdurre un protocollo di lavoro che permette di realizzare queste riabilitazioni senza l'utilizzo delle viti e valutarne i risultati nel tempo.

**PROGRAMMA**

- La connessione implanto-protesi. Vantaggi e svantaggi delle opzioni disponibili
- Il moncone Ot Equator
- La tecnica Easy-Fix
- Casi Clinici

**Per info e iscrizioni: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it) - tel. 010 581190**

**Si informa dei prossimi Corsi Aggiornamento**

**RSP**

**1ª Edizione**

**15 / 23 Maggio 2026**

**2ª Edizione**

**06 / 20 Giugno 2026**

**3ª Edizione**

**19 / 26 Settembre 2026**

**4ª Edizione**

**10 / 24 Ottobre 2026**

In presenza dalle 9:00 alle 13:00 – sede ANDI GENOVA – Piazza della Vittoria 12/6



**CORSO DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE FORMAZIONE**

**RSP (DATORI DI LAVORO)**

**8h**

**Nuovo**

**Accordo Stato-Regioni**

**n. 59 del 17/04/2025**

In collaborazione con:

**Formazione Qualificata**



Per informazioni iscrizione

[genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

Tel. 010.581190



**ORGANIZZAZIONE CORSO SULLE EMERGENZE DI PRONTO SOCCORSO E RIANIMAZIONE CARDIO - POLMONARE (B.L.S. - D)**



**CON CERTIFICAZIONE PER LO STUDIO ODONTOIATRICO**

**VALEVOLE ANCHE COME ORE DI AGGIORNAMENTO ASO**

**ANDI GENOVA / I.R.C.**



**ANDI Genova informa che, in collaborazione con l'Italian Resuscitation Council (I.R.C.), organizza per Dentisti e Assistenti dei Corsi Base di una giornata 8 ore teoriche-pratiche. Le date saranno **Sabato 30 Maggio** e **Sabato 14 Novembre**.**

Al termine del Corso verrà effettuata una valutazione di apprendimento. Superata tale valutazione **verrà rilasciato un certificato di riconoscimento internazionale della validità di due anni**. Ogni due anni verrà effettuato un **retraining** della durata di 4 ore che potrà riconvalidare la certificazione. Le date dei prossimi retraining (per coloro che hanno il Corso Base): **Venerdì 18 Settembre** e **Venerdì 9 Ottobre**.

Per info e iscrizioni: Segreteria tel. 010/581190 - email: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	DS	ODS	PC RM	RX S	TC	TC-PET	TF
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642							
<b>CASA DELLA SALUTE</b>	<b>S TC RM</b>							
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo	010.9641083 0182.038005 010.9641083							
<b>CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL</b>	<b>GENOVA</b>							
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950							
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		DS	ODS		RX S	TC		
Dir. San. Dott. Mauro Pierrì info-iclas@gvmnet.it - www.iclas.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311							
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>						S	
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it							
<b>IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA RX</b>	DS			RM	S TC		TF
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione sede: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it							
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>				PC		S	
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito							
<b>IST. BIOMEDICAL S.P.A</b>	<b>GENOVA</b>	DS	ODS	PC RM	RX S	TC		TF
Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com www.casasalute.eu	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280							
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	DS			RM	RX S	TC	
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063  Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713							
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	DS			RM RT	RX S		TF
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154							

<b>ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL</b>	<b>SESTRI LEVANTE (GE)</b>	DS	RM	RX	S	TC	
Dir.San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220						
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>		PC			S	
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658						
<b>POLIDIAGNOSTICO SYNLAB IL BALUARDO</b>	<b>GENOVA</b>	DS	RM	RX	S	TC	TF
Dir.San: Dr. Silvio Del Buono E-mail: info.liguria@synlab.it www.ilbaluardo.it	Via alla Calata Marinetta 2 CAP 16128 010 247 1034						
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	DS	RM	RT	RX	S	
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691						
<b>VILLA RAVENNA</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	DS	PC			S	
Dir. San. Poliambulatorio Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport www.villaravenna.it - info@villaravenna.it segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185 324777						
<b>STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN</b>	<b>INDIRIZZO E TEL.</b>	<b>SPECIALITÀ</b>					
<b>LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021</b>	<b>GENOVA</b>	DS	PC	RM	RX	S	TC
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031						
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	DS	PC			S	TF
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306						
<b>FISIOMED SRL</b>	<b>GENOVA</b>					S	TF
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923						
<b>SANTAGOSTINO</b>	<b>GENOVA</b>	AP DS	ODS	PC	RM	RX	S
Dir. San.: Dr. Alessandro Bregante, Dr. Valentina Raimondi, Dr. Luca Ferlito, Dr. Elena Saretti, Dr. Roberto Vicidomini https://www.santagostino.it/it Alcune Spec.: Odontoiatria, Endoscopia, prelievi ed esami di lab e Psicoterapia	Via delle Casacchie 1/C 010.6202020						
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	DS	RM	RX	S	TC	
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410						
<b>VILLA SERENA</b>	<b>GENOVA</b>	AP DS	GU	MC	ODS	OT	RM
Dir. San.: Dr. Antonio Giacomo Parodi info-vsh@gvmnet.it - www.villaserenge.it Alcune Spec.: Oncologia e Senologia, Chirurgia plastica	Piazza Leopardi, 18 010.3535111						S
<b>LEGENDA</b>							
AP Ambulatorio Polispec. DS Diagnostica strumentale GU ginecologia e urologia	MC medicina e chirurgia gen. ODS One Day Surgery OT Ortopedia e traumatologia	PC Patologia Clinica RM Risonanza Magnetica RT Roentgen Terapia	RX Rad. Diagnostica S Altre Specialità TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni TF Terapia Fisica			

# L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



**Seguici sui social**



Tutte le notizie a  
portata di click  
grazie al magazine  
interamente  
sfogliabile e  
scaricabile dal sito



la nuova  
**Carta dei servizi**

# dedicati alla tua salute

Il nostro territorio richiede una proposta di salute che metta al centro la Persona e abbia a cuore la ricerca dell'eccellenza: una gamma di servizi sanitari, Professionisti qualificati, tecnologie e processi costantemente rinnovati.

Dal 1952 è proprio questo lo stile di sanità che MONTALLEGRO si propone.

Lo abbiamo sintetizzato in una frase: **“dedicati alla Tua salute”**.

Abbiamo rinnovato il documento con cui raccontiamo in quale modo garantiamo attenzione ai nostri Pazienti e ai loro familiari, ai Professionisti che collaborano con noi, a chi lavora nelle nostre strutture e a chi abita il nostro territorio.

Ti invitiamo a sfogliare la nostra nuova Carta dei Servizi all'indirizzo  
[www.montallegro.it/carta-dei-servizi/](http://www.montallegro.it/carta-dei-servizi/)



MONTALLEGRO  
dedicati alla tua salute